

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 1 di 75

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 09.30, si è riunito in modalità telematica il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova, regolarmente convocato, per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 8 aprile 2020

1. Comunicazioni

1. Aggiornamento sull'emergenza COVID-19
2. Aggiornamento sull'attività amministrativa
3. Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 – Chiarimenti

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Donazione da parte di Toyota Motor Engineering & Manufacturing, North America, Inc, del valore di 70.000 USD (corrispondenti a circa € 63.931,00 al 1 aprile 2020) a favore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione
2. Donazione da parte del signor Alessandro Fedrigoni del valore di Euro 100.000 a favore del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica
3. Accordo-quadro tra l'Università degli Studi di Padova e la società TERNA S.p.A. per attività di ricerca, sviluppo, innovazione e per attività di didattica, formazione e network
4. Accordo di programma per la realizzazione del "Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova" – Autorizzazione alla sottoscrizione
5. Convenzioni, ai sensi del comma 3-ter, art. 14, legge Regione del Veneto 14 settembre 1994, n. 56 e dell'art. 18, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il finanziamento di 10 posti di professore associato, attuative dell'accordo quadro, stipulato il 27 ottobre 2016, tra Università degli Studi di Padova e Regione del Veneto

7. Componente studentesca

1. Piano Master di Ateneo a.a. 2020/2021
2. Piano Corsi di Perfezionamento di Ateneo a.a. 2020/2021
3. Istituzione a decorrere dall'a.a. 2019/2020 delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica ai sensi del D.M. 21 gennaio 2019, n. 50 e integrazione del Regolamento didattico di Ateneo
4. Ripartizione fondi per Assegni di Tutorato per l'a.a. 2020/2021
5. Piano Lauree Scientifiche e Piani per l'Orientamento e il Tutorato: modifica linee guida per l'erogazione dei compensi incentivanti

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale – Modifica Convenzione
2. Centro Interuniversitario per la Storia e l'Archeologia dell'Alto Medio Evo – Rinnovo con modifiche della Convenzione
3. Centro Interuniversitario di ricerca "Spazi e Immagini del Colonialismo" - Costituzione
4. Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie – CIB – Nomina rappresentante in seno al Consiglio Direttivo per il triennio 2020-2022
5. Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e le Tecnologie dei materiali – INSTM - Nomina rappresentante in seno al Consiglio Direttivo per il quadriennio 2020-2023
6. Centro Linguistico di Ateneo – Modifica di statuto: parere

9. Personale

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 2 di 75

1. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Costituzione dei fondi del salario accessorio del personale tecnico amministrativo - anno 2020
11. Lavori
1. Autorizzazione procedure per l'affidamento di lavori di manutenzioni impiantistiche tramite la sottoscrizione di distinti Accordi Quadro (ex art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)
16. Pianificazione
1. Applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance nel periodo di gestione dell'emergenza
18. Ratifica Decreti d'urgenza
1. SMACT Società Consortile per Azioni - Modifiche di Statuto - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 1167 del 27 marzo 2020

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Ambrogio Fassina	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Marco Centonze	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Agnese Maiocchi	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- nella Sala del Consiglio, il Magnifico Rettore, con funzioni di Presidente, e il Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, in qualità di Segretario verbalizzante.
- in modalità telematica, su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;

Sono inoltre presenti Caterina Rea, nella Sala del Consiglio, Claudia Poggi e Ester Pasquato dell'Ufficio Organi collegiali, collegate da remoto, che coadiuvano il Direttore Generale.

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 3 di 75

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 8 aprile 2020

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 4, della seduta del 8 aprile 2020, richiamando a tal fine la comunicazione n. 01/03 all'o.d.g. odierno, avente ad oggetto "Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 – Chiarimenti".

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la bozza del verbale n. 4/2020;
- Preso atto della comunicazione all'ordine del giorno della presente seduta n. 01/03, avente ad oggetto "Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 – Chiarimenti";
- Ritenuto opportuno, nella delibera rep. n. 61/2020 del suddetto verbale, relativa alla modifica dell'art. 17 del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, indicare "su richiesta dell'assegnista" invece che "in accordo con l'assegnista";

Delibera

1. di approvare il verbale n. 4/2020, con la modifica di cui in premessa.

Oggetto: Aggiornamento sull'emergenza COVID-19

N. o.d.g.: **01/01**

UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

Il Rettore Presidente, in continuità con quanto fatto nelle ultime sedute, informa il Consiglio di Amministrazione in merito agli ultimi provvedimenti adottati per la gestione dell'emergenza Covid-19 e fornisce indicazioni sugli orientamenti che l'Ateneo intende seguire per il prossimo futuro. A seguito dell'emanazione del DPCM 10 aprile 2020 e dell'ordinanza regionale del 13 aprile 2020 - i quali, dando sostanziale continuità alle misure restrittive già adottate per il contenimento dell'epidemia, prorogano il cd. "lockdown" al 3 maggio 2020 -, con comunicato del Rettore e del Direttore Generale, il personale docente e tecnico-amministrativo è stato informato che i termini di applicazione delle comunicazioni e circolari emesse dall'Ateneo, con scadenza il 13 aprile, sono prorogati al 3 maggio 2020.

Inoltre:

a) con circolare n. 188511 del 15 aprile 2020, è stato comunicato che, alla luce delle recenti modifiche introdotte dal decreto-legge 22/2020 (c.d. decreto Scuola) e dal decreto-legge 23/2020 (c.d. decreto Liquidità), con riferimento alle procedure di selezione del personale restano ferme le indicazioni operative fornite con la circolare prot. 173256 del 30 marzo 2020. Tenuto conto di quanto già disposto al fine di consentire la maggiore partecipazione, restano pertanto confermate le disposizioni trasmesse con la circolare prot. 173256 del 30 marzo 2020, con le quali l'Ateneo ha

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 4 di 75

prorogato i termini per la presentazione delle domande delle procedure concorsuali e di selezione i cui bandi non erano ancora scaduti alla data del 17 marzo, oppure sono stati pubblicati prima del 15 aprile 2020:

- per il personale docente (professori e ricercatori): al 15 maggio;
- per il personale tecnico e amministrativo: al 15 maggio;
- per gli assegni di ricerca, borse di ricerca e collaborazioni: i termini di presentazione delle domande definiti dal bando vanno prorogati facendoli decorrere nuovamente dal 15 aprile.

Per tutte le selezioni bandite a partire dal 15 aprile 2020, i termini per la presentazione delle domande decorrono secondo le modalità ordinarie stabilite dalla normativa ordinaria che disciplina ciascuna tipologia di selezione.

Per quanto riguarda i concorsi per l'assunzione di personale tecnico e amministrativo a *tempo indeterminato*, si segnala che il Dipartimento della Funzione pubblica ha tuttavia sospeso il termine "previsto dall'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, per la risposta alle comunicazioni presentate dalle pubbliche amministrazioni in materia di mobilità del personale". Sarà quindi necessario attendere il decorso di questo termine a partire dal 15 maggio 2020, prima di poter svolgere nuove procedure concorsuali o ricorrere a nuovi scorrimenti di graduatorie;

b) con circolare n. 193685 del 20 aprile 2020, in applicazione dell'art. 37 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 (c.d. decreto Liquidità), è stata prorogata dal 15 aprile al 15 maggio 2020 la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi prevista dall'articolo 103, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. decreto Cura Italia). Di conseguenza, alla luce anche della delibera ANAC n. 3012 del 9 aprile 2020, con esclusivo riferimento alle procedure di selezione dei fornitori di beni, servizi e lavori, i termini per la presentazione delle domande/offerte dovranno considerarsi sospesi fino al 15 maggio. Una volta concluso il periodo di sospensione, i termini sospesi cominciano nuovamente a decorrere. La sospensione si applica anche ai termini endo-procedimentali che coinvolgono i concorrenti, quali i termini previsti dai bandi per l'effettuazione di sopralluoghi, "soccorso istruttorio" etc, fatto salvo che non si possa procedere per via telematica o con il consenso di tutti i concorrenti ammessi.

Poiché in base al DPCM 10 aprile 2020 "*restano sempre consentite anche le attività che sono funzionali ad assicurare la continuità delle filiere delle attività di cui all'allegato 3, nonché dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali di cui al comma 4*" e che il secondo periodo del comma 1 del suddetto articolo 103 prevede che "*Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati*" non sono stati sospesi:

- a) i termini per la presentazione delle offerte nelle procedure negoziate;
- b) i procedimenti per i quali siano già scaduti i termini di presentazione delle offerte, fatto salvo quanto previsto alla successiva lettera c);
- c) i termini endo-procedimentali che coinvolgono i concorrenti, quali i termini previsti dai bandi per l'effettuazione di sopralluoghi, "soccorso istruttorio" etc, se si possa procedere per via telematica o con il consenso di tutti i concorrenti ammessi;
- d) la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto di fornitura di beni, servizi e lavori;
- e) le procedure di affidamento di beni, servizi e lavori con affidamento diretto quali ad esempio quelle di importo inferiore ai 40.000 euro¹, nel rispetto delle procedure regolate dalle circolari emesse in materia²;

¹ Si veda la [circolare del Rettore e del Direttore Generale n° 146347 del 13 marzo 2020](#).

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 5 di 75

- f) le procedure relative alle attività produttive non oggetto di sospensione (ora Allegato 3 al DPCM del 10 aprile 2020, che ha aggiornato il precedente DPCM 22/03/2020 e successive modifiche);
- g) ogni affidamento di beni, servizi e lavori comunque funzionale a fronteggiare l'emergenza;
- h) tutti i termini delle procedure e dei contratti relativi ad acquisti di beni, servizi e lavori non differibili senza provocare danno all'attività corrente;
- i) le attività delle commissioni giudicatrici, da svolgersi utilizzando gli strumenti telematici disponibili.

Il decreto-legge n. 22 del 8 aprile 2020, per quanto riguarda le Università, ha stabilito che le procedure elettorali per il rinnovo degli organi collegiali e monocratici, in corso ovvero da svolgersi durante lo stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, sono sospese fino al perdurare dello stato di emergenza medesimo.

A tal proposito si ricorda che con D.R. rep n. 1092 del 20 marzo 2020 è stata disposta sino al 31 luglio 2020 la sospensione del termine per la presentazione delle candidature in relazione al procedimento di rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il quadriennio 2020 – 2024, avviato con D.R. Rep. n. 921 del 4 marzo 2020, ferma restando la facoltà di un'ulteriore proroga della sospensione del termine in caso di persistenza della situazione di emergenza.

Il Rettore informa quindi che il Ministro dell'Università e della Ricerca ha inviato alla CRUI un sintetico documento contenente linee di indirizzo e strategie comuni per traghettare gli atenei verso le fasi successive dell'emergenza sanitaria, in vista di un lento e graduale ritorno alle attività presenza.

Il documento prevede una fase 2 e una fase 3, successiva all'attuale fase di lockdown (fase 1).

- Fase 2, da attuarsi appena sarà cessata la Fase 1 ovvero presumibilmente a partire da maggio fino al mese di agosto 2020. La programmazione delle attività dovrà essere finalizzata a:
 - consentire le attività individuali, ovvero l'accesso agli studi, agli uffici ed ai laboratori da parte dei singoli, con eventuale presenza in piccoli gruppi adottando le misure di sicurezza;
 - minimizzare le attività collettive, consentendo solo quelle strettamente necessarie, comunque adottando le adeguate misure di sicurezza;
 - minimizzare lo spostamento dei pendolari a lunga percorrenza, garantendo loro la partecipazione alle attività in telepresenza;
 - considerare l'impossibilità di rientro degli studenti internazionali garantendo loro la partecipazione alle attività in telepresenza;
 - contingentare l'accesso in presenza ai servizi amministrativi, da limitare solo alle attività strettamente necessarie, mantenendo comunque, attraverso i sistemi digitali, un livello di servizio adeguato al funzionamento delle attività.
- Fase 3, da attuarsi a partire dal mese di settembre fino a gennaio 2021. La programmazione delle attività dovrà essere finalizzata a:
 - consentire le attività individuali, ovvero l'accesso agli studi, agli uffici ed ai laboratori da parte dei singoli, con eventuale presenza in piccoli gruppi adottando le misure di sicurezza;
 - decomprimere le attività collettive, consentendole solo in presenza di adeguate

² Si veda in particolare la *Circolare prot. n. 277319 del 28 luglio 2017 "Disposizioni operative per affidamenti di beni e servizi di importo inferiore ad Euro 40.000 oltre all'IVA"*.

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 6 di 75

misure di sicurezza;

- limitare lo spostamento dei pendolari a lunga percorrenza, continuando a favorire la loro partecipazione alle attività in telepresenza;
- considerare la difficile presenza di studenti internazionali, garantendo loro la partecipazione alle attività in telepresenza;
- decomprimere l'accesso in presenza ai servizi amministrativi, potenziando i sistemi digitali e i processi di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi.

Il documento inoltre prevede che, per il raggiungimento di questi obiettivi sarà necessario che gli atenei si dotino di una appropriata pianificazione articolata in cinque azioni:

1. Piano di offerta didattica blended, ovvero in grado di essere erogata sia in presenza che in telepresenza, con modalità sincrona e/o asincrona;
2. Piano di accesso agli spazi e di uso di dispositivi di protezione individuale, in grado di garantire i livelli di sicurezza necessari;
3. Piano di potenziamento delle infrastrutture digitali degli atenei, in termini di dotazione delle aule, di connettività della rete e di organizzazione interna;
4. Piano di completa dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, attraverso il potenziamento dei sistemi digitali in uso;
5. Piano di formazione del personale tecnico-amministrativo, a supporto dei punti precedenti.

Viene infine:

- ribadito che per tutte le attività previste in presenza dovranno, comunque, essere garantite le misure di sicurezza, che saranno indicate nei provvedimenti adottati dalle autorità competenti;
- specificato che, al fine di garantire la migliore efficacia delle suddette misure, ogni Ateneo, nell'esercizio della propria autonomia, potrà prevedere modalità più/meno restrittive per rispondere a particolari esigenze collegate ai territori di appartenenza, ai contesti di riferimento, alle specificità dei propri modelli organizzativi, alla disponibilità delle dotazioni infrastrutturali ed alla numerosità di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo, fermo restando, come detto, l'assolvimento di tutte le prescrizioni, che saranno indicate nei provvedimenti adottati dalle autorità competenti. Ad esempio:
 - Lezioni frontali: in telepresenza nella fase 2; in modalità mista nella fase 3;
 - Laboratori didattici obbligatori: in presenza a partire dalla fase 2 a meno di possibili deroghe;
 - Tirocini: in presenza per l'area sanitaria a partire dalla fase 2; in modalità mista per le altre aree, nelle fasi 2 e 3;
 - Esami: in telepresenza nella fase 2 con possibile modalità mista a luglio; in modalità mista nella fase 3;
 - Lauree: in telepresenza nella fase 2 con possibile modalità mista a luglio; in modalità mista nella fase 3;
 - Accesso ad uffici, spazi studio, laboratori, biblioteche e residenze da parte di studenti, docenti, personale della ricerca e PTA: consentito a partire dalla fase 2, nel rispetto delle norme di sicurezza;
 - Attività amministrative: in modalità mista a partire dalla fase 2;
 - Orientamento: in telepresenza nella fase 2; attività non prevista nella fase 3.

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 7 di 75

La necessità di una ripresa delle attività di ricerca che richiedono l'uso di laboratori, attrezzature e biblioteche, è stata d'altra parte evidenziata anche dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento. A tal fine, con decreto del Rettore n° 188514 del 15 aprile 2020, è stato costituito un gruppo di lavoro per l'elaborazione delle linee guida che garantiscano la ripartenza in sicurezza delle attività di ricerca nei Dipartimenti, costituito dal Prof. Riccardo Borsari (coordinatore e delegato del Rettore per la sicurezza), dal prof. Andrea Trevisan (medico competente dell'Ateneo), dalla dott.sa Barbara Melloni (RSPP) e dai prof. Vincenzo Baldo, Sergio Bozzola, Stefania Bruschi, Luigi Bubacco, Stefano Merigliano, Stefano Moro, Alessandro Zotti, segnalati dal Coordinatore della Consulta dei Direttori di Dipartimento.

Il tema è stato anche trattato in un incontro telematico con la RSU e le OO.SS. tenutosi lo scorso 17 aprile, nel quale sono stati riassunte le misure di sicurezza che l'Ateneo ha già predisposto per l'attuale fase 1:

CIRCOLARE 145604 del 12/03/2020

Procedura operativa per la gestione dell'emergenza sanitaria nel caso di personale che abbia contratto il contagio (in accordo con medico competente, RSPP e delegato alla sicurezza)

CIRCOLARE 146600 del 14/03/2020

Disposizione in ordini ai servizi di supporto delle sedi universitarie. Chiusura di alcune sedi e limitazioni dei servizi del portierato. Contenimento dei consumi energetici.

CIRCOLARE 160817 DEL 18/03/2020

Attività del personale in servizio per cui non sia possibile garantire la distanza di sicurezza di un metro e modalità di richiesta di DPI

Nell'incontro sindacale è stata anche condivisa l'opportunità di adottare un protocollo formalizzato anche alla luce dell'accordo firmato lo scorso 3 aprile tra la Funzione pubblica e le OO.SS CGIL-CISL e UIL *"per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in merito all'emergenza sanitaria da COVID-19"*.

I lavori della commissione nominata dal Rettore integreranno pertanto anche questa esigenza e prevedono di conseguenza:

- a) la proposizione di un protocollo di misure generali, che riassume e completa quanto è stato già previsto per l'attuale fase 1, anche in funzione delle attività preparatorie alla fase 2;
- b) un più completo protocollo per la fase 2, che dovrebbe contenere anche indicazioni più specifiche, calibrate sulle diverse tipologie di attività e locali, con misure che riguardino inoltre:
 - MODALITA' DI INGRESSO IN ATENEO
 - GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI
 - SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E GESTIONE EMERGENZE
 - MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI
 - PULIZIA E SANIFICAZIONE IN ATENEO
 - PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI
 - DISTANZA INTERPERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
 - GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI (SPOGLIATOI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK, ect.)
 - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ATENEO.

In questa direzione l'Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica, al fine di garantire una

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 8 di 75

dotazione adeguata di dispositivi di protezione per il personale, è stata autorizzata ad approntare le seguenti iniziative:

- acquisizione mediante procedura negoziata d'urgenza di circa 260.000 mascherine chirurgiche. Per non vincolare l'Ateneo all'intera spesa, a fronte di un presumibile calo futuro dei costi unitari per tali forniture, si prevede l'acquisto garantito di 150.000 pezzi, con opzione esercitabile dall'Ente di estendere la fornitura fino all'importo massimo fissato a base di gara (euro 208.000,00 a sommare IVA a norma di legge);
- acquisizione mediante Trattativa Diretta, a fronte di comparazione preventivi, di 500.000 guanti in vinile elasticizzati monouso non sterili (euro 12.500,00 a sommare IVA a norma di legge);
- acquisizione mediante Trattativa Diretta, a fronte di comparazione preventivi, di 15.000 mascherine FFP2 senza valvola monouso, da destinare alle squadre di sicurezza o esigenze affini (euro 32.500,00 a sommare IVA a norma di legge).

Tali approvvigionamenti sono necessari a garantire le prime disponibilità per far fronte al periodo emergenziale, ad oggi dichiarato fino al 31 agosto 2020. Si stanno al contempo acquisendo quotazioni per termometri da consegnare alle strutture. Infine, tramite ricorso al contratto in essere per le pulizie di Ateneo, si sta procedendo ad incrementare l'installazione di dispenser gel igienizzante; L'acquisizione di altre più specifiche dotazioni specifiche, necessarie per l'espletamento delle attività di competenza dei Dipartimenti, è a carico delle strutture stesse.

Per quanto riguarda l'attività didattica si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute dello scorso 7 e 8 aprile rispettivamente, hanno già deliberato che il secondo semestre dell'anno accademico 2019/2020 si concluderà in modalità telematica ed hanno approvato le conseguenti linee guida applicative.

Un punto di particolare attenzione e impegno deriva dalle modalità con cui potranno essere riprese in presenza le attività del primo semestre del prossimo anno accademico, in relazione alla necessità di garantire una didattica in parte in presenza e in parte on-line al fine di garantire le misure di sicurezza che saranno più adeguatamente definite. Inoltre andrà valutato come potrà essere efficacemente coniugata un'attività di graduale ripresa della ricerca nei Dipartimenti con l'indicazione del mantenimento (per tutta la fase 2) del lavoro agile per il personale tecnico ed amministrativo non coinvolto nell'esecuzione di servizi essenziali o indifferibili.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 9 di 75

OMISSIS

Oggetto: Aggiornamento sull'attività amministrativa	
N. o.d.g.: 01/02	UOR: Ufficio Organi Collegiali

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale, in adempimento all'impegno preso di aggiornare il Consiglio di Amministrazione con cadenza regolare sugli andamenti salienti della gestione amministrativa, comunica che, per quanto riguarda il periodo marzo-aprile, si segnalano:

Donazioni

Per la campagna di raccolta fondi su COVID-19 sono stati raccolti 35.000 euro da 540 donatori, per una media di 65 euro a donazione, tramite la piattaforma di donazione, a cui vanno sommati 115.000 dei due dipartimenti DMM e DSCTV, per un totale complessivo di Ateneo di 150.000 euro. Di seguito si riporta un dettaglio delle donazioni ricevute tramite piattaforma suddivise per modalità di pagamento e target donatori:

Modalità pagamento	Importo euro	Dettaglio donor
Con carta di credito	20.668	423 persone di cui - nr. 57 Alumni: 7411 euro donati / 130 euro media di donazione - nr. 62 Dipendenti: 4415 euro donati / 71 euro media di donazione - nr. 108 Studenti: 2794 euro donati / 26 euro media di donazione

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 10 di 75

		- nr. 24 Altro: 1130 euro donati / 47 euro di media -nr. 172 non hanno specificato: 4918 euro donati / 29 euro media di donazione
Bonifico "promessa di donazione"	1.090	25 persone - nr. 1 Altro: 100 euro donati - nr. 4 Dipendenti: 125 euro donati / 31 euro media di donazione - nr. 4 Studenti: 50 euro donati / 13 euro media di donazione - nr. 1 Alumnus: 20 euro donati - nr. 14 non specificato: 295 euro donati / 21 euro di media - nr. associazione: 500 euro
Bonifico convalidato (fonte: Iraisier)	9.587	89 persone - nr. 12 Dipendenti: 1360 euro donati / 113 euro media di donazione - nr. 2 Altro: 150 euro donati / 75 euro media di donazione - nr. 20 Studenti: 865 euro donati / 43 euro media di donazione - nr. 14 Alumnus: 3440 euro donati / 246 euro media di donazione - nr. 41 non specificato: 3772 euro donati / 92 euro di media
Bonifici convalidati (fonte: Ufficio Ragioneria UNIPD)	3.615	5 persone
TOTALE	34.960	

Le donazioni ricevute dai Dipartimenti a favore di ricerche sul COVID-19 sono:

Dipartimento	Donor	Progetto sostenuto	Donazione
Dipartimento di Medicina Molecolare	Fondazione Gian Franco Lupo	Emergenza Sars-Cov-2 - Regione Veneto - COVID-19	15.000
Dipartimento di Medicina Molecolare	Luxardo s.p.a.	COVID-19	20.000
Dipartimento di Medicina Molecolare	SIT S.p.A.	COVID-19 Studio basi genetiche della suscettibilità all'infezione da Sars-cov19	70.000
Dipartimento Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica	VISENTINI GIOVANNI TRASPORTI FLUVIOMARITTIMI SRL	Progetto "COVID-19 PADOVA TELEMEDICINE PLATFORM", progetto pilota per il telemonitoring di pazienti affetti da COVID19 (teleconsulto territorio-ospedale)"	10.000
TOTALE			115.000

Bandi area ricerca internazionale

- Dal 6 al 15 maggio si svolgerà la quarta edizione della **Marie Sklodowska Curie Action (MSCA) Marathon**, un corso intensivo indirizzato a promettenti ricercatori e ricercatrici che intendono candidare un loro progetto al bando Horizon 2020 – MSCA-IF 2020 (in scadenza il 9 settembre p.v.) indicando l'Ateneo di Padova quale beneficiario. La formazione, a causa della

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 11 di 75

contingente emergenze Covid-19, sarà erogata interamente on line e sarà rivolta a 40 partecipanti internazionali selezionati. Il termine per la presentazione della domanda di ammissione è il 21 aprile 2020.

- È aperto fino al 7 maggio p.v. il bando **Seal of Excellence@Unipd** a sostegno dei ricercatori e ricercatrici che hanno presentato con Padova un progetto Marie Sklodowska-Curie Individual Fellowship nella call 2019 e, sebbene non finanziati, hanno ottenuto dalla Commissione il prestigioso sigillo di eccellenza (Seal of Excellence – MSC Actions). Tali candidati potranno accedere a un finanziamento alternativo della loro ricerca sostenuto direttamente dall'Ateneo (50.000 euro/anno per la durata del progetto IF presentato alla Commissione Europea).
- È aperta fino al 7 maggio p.v. l'edizione 2020 del bando per la raccolta di espressioni di interesse a partecipare a **Reti europee per la ricerca** nel triennio 2020-2022. L'iniziativa co-finanzia al 50% le spese sostenute dai Dipartimenti coinvolti sia per coprire la quota di iscrizione alla rete, ove prevista, sia per partecipare ai tavoli di lavoro convocati.

Decreti di Aggiudicazione

- Fornitura e posa in opera di arredi tecnici per il laboratorio di Patologia Cardiovascolare del Dipartimento di Medicina (DIMED) – Complesso Anatomici in via Falloppio n. 50 a Padova e per il laboratorio di Malattie Trombotiche ed Emorragiche), per euro 124.736; aggiudicatario: LABOSYSTEM SRL

Pubblicazione bandi di gara

- Lotto 1 - Complesso Anatomici - Piano seminterrato - Recupero locali per adeguare ambulatori e laboratori di Tossicologia: importo base di gara: euro 339.508,28 pubblicato in data 13 marzo 2020
- Lotto 2 - Complesso Anatomici - Corpo Nord - Lavori di restauro Aula Anatomica; Complesso Anatomici - Corpo Nord - Adeguamento normativo degli impianti termomeccanici - Sale Autopistiche): importo base di gara: euro 513.504,74; pubblicato in data 13 marzo 2020
- Complesso Vallisneri - Interventi di trasformazione ex spazi didattici del corpo Est per attività di ricerca: importo base di gara: euro 4.017.980,71; pubblicato in data 9 marzo 2020
- Complesso di Ingegneria - Interventi di recupero e adeguamento normativo spazi ex DPIC corpo ala SUD -Ovest: importo base di gara: euro 2.994.473,82; pubblicato in data 30 marzo 2020
- Affidamento dei servizi al pubblico per la fruizione dei Siti culturali e naturalistici e dei servizi di informazione e prenotazione dell'Università di Padova. Lotto 1: Servizi di biglietteria, di supporto alle vendite negli store di Ateneo, di visita, di supporto alla gestione e assistenza agli eventi, di sorveglianza e assistenza al pubblico, di presidio e accoglienza nei Siti: importo base di gara 2.227.500; pubblicato in data 19 marzo 2020
- Affidamento dei servizi al pubblico per la fruizione dei Siti culturali e naturalistici e dei servizi di informazione e prenotazione dell'Università di Padova. Lotto 2: Servizi di Contact centre dell'Università, Centro unico di prenotazione relativo ai Siti Orto botanico, Villa Parco Bolasco, Palazzo Bo', Palazzo Liviano e servizio di informazione al pubblico web e social: importo base di gara 839.000; pubblicato in data 19 marzo 2020
- Servizio di allevamento, cura e mantenimento degli animali da esperimento comprensivo di pulizia stabulari: importo base di gara 5.852.533,08; pubblicato in data 19 marzo 2020

Incarichi professionali per la rappresentanza e difesa dell'Università degli Studi di Padova conferiti agli Avvocati dell'Avvocatura di Ateneo

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 12 di 75

- D.D.G. rep. n. 1011/2020, prot. n. 144618 del 12 marzo 2020 – Diversi appelli al Consiglio di Stato contro Miur e altri (ns. prot. nn. 26748 e 26773 del 31 gennaio 2020; nn. 26754 e 26775 del 31 gennaio 2020; n. 37277 del 3 febbraio 2020; nn. 26771 e 26721 del 31 gennaio 2020; n. 37411 del 3 febbraio 2020; n. 37371 del 3 febbraio 2020) per l'annullamento e/o la riforma delle ordinanze TAR Lazio, Sezione Terza, nn. 14040/2019, 14038/2019, 14037/2019 e 14039/2019, rese nell'ambito di ricorsi proposti per annullamento atti per l'accesso ai Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e odontoiatria e Protesi dentaria a.a. 2018/2019;
- D.D.G. rep. n. 1015/2020, prot. n. 144622 del 12 marzo 2020 — Ricorso al TAR Lazio, con istanza cautelare, contro Miur, Ministero della Salute, Cineca e Università degli Studi di Padova per annullamento atti per l'accesso ai Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e odontoiatria e Protesi dentaria a.a. 2019/2020 (ns. prot. n. 476947 del 28 novembre 2019);
- D.D.G. rep. n. 1016/2020, prot. n. 144623 del 12 marzo 2020 – Appello al Consiglio di Stato proposto da controparte (R.G. n. 9304/2018) avverso la sentenza del TAR Veneto, Sezione Prima n. 869/2018 (ns. prot. n. 483840 del 9 novembre 2018);
- D.D.G. rep. n. 1017/2020, prot. n. 144624 del 12 marzo 2020 — Ricorso al TAR Lazio, con istanza cautelare, contro Miur, Ministero della Salute, PCM, Cineca e Università degli Studi di Padova per annullamento atti per l'accesso ai Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e odontoiatria e Protesi dentaria a.a. 2019/2020 (ns. prot. n. 479440 del 02.12.2019);
- D.D.G. rep. n. 1116/2020, prot. n. 168857 del 25 marzo 2020 – Ricorso al TAR Lazio, con istanza cautelare, contro Miur, Ministero della Salute, Cineca, Università degli Studi di Padova e altre università per annullamento atti per l'accesso ai Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e odontoiatria e Protesi dentaria a.a. 2019/2020 (ns. prot. n. 479763 del 3 dicembre 2019);
- D.D.G. rep. n. 1262/2020, prot. n. 179092 del 6 aprile 2020 – Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica (ns. prot. n. 176312 del 2 aprile 2020) contro l'Università degli Studi di Padova – trasposizione di ricorso ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 1199/1971 – per l'annullamento degli atti relativi alla esclusione della medesima dott.ssa Salustri dalla procedura selettiva 2017RUA14 – All. 9 indetta dall'Ateneo ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) Legge n. 240/2010, per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali - SPGI, settore concorsuale 11/A3 – Storia Contemporanea (profilo: settore scientifico disciplinare M-STO/04 – Storia Contemporanea).

Bandi reclutamento personale

Per quanto riguarda il personale docente, sono stati pubblicati i seguenti bandi (Allegato n. 1/1-2):

- 1 posto di professore I fascia ex art. 18 comma 4
- 16 posti di professore I fascia ex art. 18 comma 1
- 7 posti di professore II fascia ex art. 18 comma 1
- 9 posti di professore II fascia ex art. 24 comma 6
- 5 posti di RTDb
- 12 posti RTDa

Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, sono state pubblicate le seguenti selezioni:

- 5 posti a tempo indeterminato, cat. C area amministrativa – Supporto all'attività contabile delle strutture di Ateneo

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 13 di 75

- 2 posti a tempo indeterminato, cat. D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – Progettista elettrotecnico
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – Progettista termotecnico

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 – Chiarimenti

N. o.d.g.: 01/03

UOR: Ufficio Organi Collegiali

Il Rettore Presidente informa che in data 16 aprile u.s. è pervenuto un documento a firma dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo in Senato Accademico, Bresolin, Musella e Berto, e dei rappresentanti degli studenti Libero e Notarnicola, con il quale chiedevano chiarimenti circa la verbalizzazione della modifica dell'art. 17 – *Sospensione e proroga del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010* ritenendo la formulazione più corretta, quale espressione della discussione avvenuta, fosse quella di inserire nell'ulteriore comma, che prevedeva la possibilità di sospendere l'assegno di ricerca anche al verificarsi di altri gravi motivi debitamente giustificati o per motivazioni di forza maggiore, che questo potesse avvenire "su richiesta" dell'assegnista e non "in accordo", formulazione trasmessa poi al Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale, segretario verbalizzante, e il Prorettore Vicario, facente in quel momento funzione di Presidente della seduta, hanno trasmesso una nota di risposta ai senatori, ricordando la genesi della discussione avvenuta in Senato che, rispetto alla proposta di introdurre nel regolamento sugli assegni di ricerca una facoltà di sospensione dell'assegno per motivi diversi dalla malattia e dalla gravidanza (già previsti in termini obbligatori nel regolamento vigente), ha richiamato la necessità di individuare opportune garanzie per l'assegnista medesimo.

Secondo tale orientamento, proprio con l'intenzione di marcare adeguatamente il concetto di 'tutela' espresso dal Senato Accademico, la versione approvata dal Consiglio di Amministrazione riporta la dizione *'in accordo con l'assegnista'*, termine che richiama espressamente gli istituti che regolano il contratto (di cui all'art. 1325 e sgg. del Codice Civile), in quanto ritenuto più garantista nei confronti dell'assegnista rispetto alla previsione della semplice *'richiesta'*, cui far seguire un atto amministrativo di sospensione (l'accordo richiede infatti una vera e propria modifica del patto contrattuale, che deve pertanto essere sottoscritta sia dall'assegnista che dal datore di lavoro, ovvero da entrambe le parti che hanno sottoscritto il contratto iniziale).

Considerato tuttavia che durante il dibattito in Senato è stato proposto l'enunciato *'su richiesta'*, pur demandando all'ufficio la definizione di un'adeguata formulazione del testo, e tenuto conto delle osservazioni di principio effettuate dai senatori nel merito della verbalizzazione, ritengono opportuno, dopo averne data adeguata notizia al Consiglio di Amministrazione, modificare il comma 2 dell'art. 17 in sede di emanazione del Regolamento Assegni stesso, nel seguente modo:

2. È inoltre possibile, su richiesta dell'assegnista, sospendere l'assegno per gravi motivi debitamente giustificati o per cause di forza maggiore, ferma restando la proroga del contratto per un periodo pari alla durata della sospensione.

Resta inteso che, in caso di applicazione di questa norma, occorrerà comunque procedere alla modifica dell'accordo contrattuale, per i contratti attivi.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 14 di 75

OGGETTO: Donazione da parte di Toyota Motor Engineering & Manufacturing, North America, Inc, del valore di 70.000 USD (corrispondenti a circa € 63.931,00 al 1 aprile 2020) a favore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 86/2020	Prot. n. 194524/2020	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING

Responsabile del procedimento: Brunella Santi
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che, con comunicazione datata 12 febbraio 2020, la società Toyota Motor Engineering & Manufacturing, North America, Inc. ha manifestato la volontà di donare la somma di 70.000 USD (corrispondenti a circa € 63.931,00 al 1 aprile 2020) a favore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (Allegato n. 1/1-1), integrandola con e-mail del 13 marzo 2020 attestante la modicità del valore della donazione stessa (Allegato n. 2/1-1). La donazione vuole sostenere il progetto di ricerca del Prof. Michele Zorzi nel campo del «Value anticipating networks».

Il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, riunitosi in data 17 marzo 2020, ha deliberato l'accettazione della proposta di donazione così come specificata dalla suddetta società, tenendo, dunque, conto del fine per il quale l'erogazione liberale verrebbe elargita (Allegato n. 3/1-4).

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, risulta necessario, in considerazione del valore della proposta di donazione, che l'accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di donazione a favore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione da parte della società Toyota Motor Engineering & Manufacturing, North America, Inc., come descritta in narrativa (Allegato 1);
- Preso atto che la suddetta donazione risulta essere di modico valore rispetto alle capacità economiche e patrimoniali del donante e che, pertanto, non necessita della formalizzazione attraverso atto pubblico notarile come risulta sia dallo scambio di e-mail intervenuto in data 13 marzo 2020 (Allegato 2) sia dal bilancio di fine esercizio 2019 ove alle pagine 2 e 9 le entrate nette totali al 31 marzo 2019 ammontavano a 30.225,681 miliardi di yen, pari a circa 242,426

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 15 di 75

- miliardi di Euro di fatturato consolidato, ad un tasso di cambio yen/euro del 1 aprile 2019 pari a 124,68 (Allegato n. 4/1-30);
- Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione in data 17 marzo 2020 ha accettato la suddetta proposta di donazione (Allegato 3);
 - Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 76, il quale stabilisce che sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'accettazione di donazioni di valore superiore a quello previsto quale limite agli autonomi poteri di spesa del Responsabile di Centro Autonomo;
 - Ritenuto opportuno autorizzare l'accettazione della proposta di donazione di 70.000 USD (corrispondenti a circa € 63.931,00 al 1 aprile 2020), da parte della società Toyota Motor Engineering & Manufacturing, North America, Inc. a favore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;

Delibera

1. di accettare la proposta di donazione di 70.000 USD (corrispondenti a circa € 63.931,00 al 1 aprile 2020), da parte della società Toyota Motor Engineering & Manufacturing, North America, Inc. a favore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione al fine di sostenere il progetto di ricerca del Prof. Michele Zorzi nel campo del «Value anticipating networks».

OGGETTO: Donazione da parte del signor Alessandro Fedrigoni del valore di Euro 100.000 a favore del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 87/2020	Prot. n. 194525/2020	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING

Responsabile del procedimento: Brunella Santi
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che, con comunicazione datata 18 marzo 2020 (Allegati n. 1/1-3 e n. 2/1-3), il signor Alessandro Fedrigoni ha manifestato la volontà di donare la somma di 100.000 euro a favore del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica a sostegno dell'area trapiantologica polmonare di cui il Prof. Rea è responsabile.

Il Direttore del Dipartimento, con proprio decreto datato 7 aprile 2020, vista l'impossibilità dell'organo collegiale del dipartimento di deliberare in materia in tempi utili, ha disposto

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 16 di 75

l'accettazione della donazione e la ratifica al Consiglio di Dipartimento alla prima adunanza utile. Sul punto il Decreto del Direttore di Dipartimento precisa che tale donazione incrementa le entrate proprie del Dipartimento finalizzate al supporto della ricerca senza nulla dovere in cambio al donatario in quanto trattasi di erogazione liberale (Allegato n. 3/1-1).

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, risulta necessario, in considerazione del valore della proposta di donazione, che l'accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di donazione a favore del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica da parte del signor Alessandro Fedrigoni, come descritta in narrativa;
- Preso atto che la suddetta donazione risulta essere di modico valore rispetto alle capacità economiche e patrimoniali del donante e che, pertanto, non necessita della formalizzazione attraverso atto pubblico notarile, come dichiarato dal donante (Allegato 1);
- Preso atto che il Direttore del Dipartimento, in data 7 aprile 2020 con proprio decreto, ha accettato la suddetta proposta di donazione disponendo altresì la ratifica della stessa da parte del Consiglio di Dipartimento alla prima adunanza utile;
- Preso atto che il Decreto del Direttore di Dipartimento precisa che tale donazione incrementa le entrate proprie del Dipartimento finalizzate al supporto della ricerca senza nulla dovere in cambio al donatario in quanto trattasi di erogazione liberale;
- Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 76, il quale stabilisce che sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'accettazione di donazioni di valore superiore a quello previsto quale limite agli autonomi poteri di spesa del Responsabile di Centro Autonomo (Euro 40.000);
- Ritenuto opportuno accettare la proposta di donazione di Euro 100.000, da corrispondersi in un'unica soluzione, da parte del signor Alessandro Fedrigoni a favore del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica;

Delibera

1. di accettare la proposta di donazione di Euro 100.000, da corrispondersi in un'unica soluzione, da parte del signor Alessandro Fedrigoni a favore del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica al fine di sostenere l'area trapiantologica polmonare di cui il Prof. Rea è responsabile.

OGGETTO: Accordo-quadro tra l'Università degli Studi di Padova e la società TERNA S.p.A. per attività di ricerca, sviluppo, innovazione e per attività di didattica, formazione e network			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 88/2020	Prot. n. 194526/2020	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 17 di 75

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig.ra Agnese Maiocchi	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Fabrizio Dughiero, Rettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, il quale informa il Consiglio di Amministrazione che si è predisposta con TERNA S.p.A. (di seguito "Terna") un'ipotesi di accordo di durata triennale per attività di ricerca, sviluppo, innovazione e per attività di didattica, formazione e network (Allegati n. 1/1-8 e n. 2/1-2).

Terna, uno dei principali operatori europei di reti per la trasmissione dell'energia elettrica, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, intende così sviluppare una collaborazione con l'Università su progetti di alta formazione specialistica. Terna ha individuato l'innovazione come fattore abilitante del proprio Piano Strategico e, a tal fine, ha realizzato alcuni centri di ricerca e formazione denominati "Innovation Hub" diffusi sul territorio, in un'ottica di sinergia con startup, aziende, centri di ricerca e università. L'Innovation Hub di Padova è focalizzato sul tema degli "Advanced Materials", ovvero sullo studio di materiali innovativi caratterizzati da un alto profilo tecnologico, ma anche da grande sostenibilità e attenzione per l'ambiente.

Terna e Università favoriranno la collaborazione in attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nei settori "Advanced Materials", "Resilienza" e "Power Systems", meglio descritti nell'allegato all'accordo. Le parti convengono che, per la realizzazione delle attività di cui all'accordo, Terna potrà avvalersi delle società del proprio Gruppo e l'Ateneo potrà avvalersi di Unismart – Fondazione Università degli Studi di Padova.

Terna e Università convengono di svolgere preferibilmente le attività presso l'"Innovation Hub" di Padova: il personale impegnato nelle attività verrà individuato tramite appositi elenchi predisposti dalle Parti nell'ambito del Comitato di Coordinamento previsto dall'accordo.

Inoltre, Terna si rende disponibile ad offrire supporto per attività quali:

- svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;
- svolgimento di esercitazioni;
- organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;
- organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;
- collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti nazionali e internazionali a cui le Parti aderiscono;
- organizzazione di testimonianze ed interventi su argomenti ad hoc da parte sia di docenti dell'Università che di manager di Terna;

Infine, Terna è disponibile a finanziare posti aggiuntivi di dottorato, borse di studio e/o assegni di ricerca e a partecipare alla realizzazione ed attivazione di Master universitari.

L'Università si rende disponibile ad offrire supporto per percorsi di formazione del personale di Terna, attraverso training o seminari da organizzarsi su temi specifici nell'ambito dei settori specificati nell'allegato all'accordo.

Le Parti convengono che verranno disciplinati, mediante la stipula di accordi attuativi, l'ammontare e le modalità di erogazione dei corrispettivi e tutte le prestazioni relative all'esecuzione di tali programmi, le specifiche esigenze nonché i termini e le modalità di esecuzione delle relative attività, i diritti e gli obblighi reciproci rispetto a proprietà intellettuale o industriale nonché le modalità di uti-

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 18 di 75

lizzazione e di pubblicazione dei risultati scientifici e/o tecnici raggiunti nell'ambito degli studi svolti in collaborazione.

Il Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII, coinvolto prioritariamente in progettualità relative alle tematiche di cui all'accordo e dunque interessato a collaborare con Terna, con decreto del Direttore di Dipartimento, Prof.ssa Stefania Bruschi, del 9 aprile 2020, ha approvato, per quanto di competenza, l'accordo-quadro tra Università e Terna per attività di ricerca, sviluppo, innovazione nell'ambito dell'Innovation Hub di Padova e per attività di didattica, formazione e network.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto della proposta di accordo-quadro pervenuta da Terna S.p.A.;
- Preso atto che il Dipartimento di Ingegneria Industriale, in quanto coinvolto nelle progettualità di cui all'accordo ed interessato alla collaborazione con Terna, con decreto del Direttore del 9 aprile 2020, ha approvato, per quanto di competenza, l'accordo-quadro con Terna S.p.A.;
- Ritenuto opportuno approvare l'accordo-quadro tra Università e Terna per attività di ricerca, sviluppo, innovazione nell'ambito dell'Innovation Hub di Padova e per attività di didattica, formazione e network;

Delibera

1. di approvare l'accordo-quadro tra Università e Terna per attività di ricerca, sviluppo, innovazione nell'ambito dell'Innovation Hub di Padova e per attività di didattica, formazione e network di cui alla bozza allegata (Allegati 1 e 2, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera), autorizzando il Direttore Generale alla sottoscrizione, nonché ad apportare all'accordo le eventuali modifiche formali che si ritenessero necessarie e ad aggiornare i contenuti del documento annesso all'accordo-quadro (Allegato 2).

OGGETTO: Accordo di programma per la realizzazione del “Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova” – Autorizzazione alla sottoscrizione			
N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 89/2020	Prot. n. 194527/2020	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL

Responsabile del procedimento e Dirigente: Nicola de Conti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig.ra Agnese Maiocchi	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 19 di 75

quale ricorda che con delibera rep. n. 321 del 17 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo schema dell'Accordo di programma, tra Regione del Veneto, Comune di Padova, Provincia di Padova, Azienda Ospedaliera di Padova e Università, per la realizzazione in due aree distinte della città del Nuovo Polo della Salute – Policlinico di Padova, trasmesso dalla Regione del Veneto con nota n. 477537 del 6 novembre 2019.

La Proposta di Accordo di programma, indispensabile ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001 per l'adozione di varianti urbanistiche comunali e intercomunali- variante urbanistica al P.A.T.I. "Comunità Metropolitana di Padova", al P.A.T. ed al P.I. del Comune di Padova per le aree interessate dal Nuovo Polo della Salute – Policlinico di Padova, in particolare, prevede:

- per l'area di "Padova Est – San Lazzaro", la modifica dell'attuale classificazione urbanistica per consentire l'insediamento di un presidio ospedaliero di rilevanza sovracomunale;
- per l'area di "Via Giustiniani", la modifica dell'attuale classificazione urbanistica per consentire il mantenimento ed il potenziamento del presidio ospedaliero esistente nonché per consentire la futura realizzazione del "Parco della Mura", con contestuale superamento del Piano Particolareggiato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 84 del 31 luglio 2001 e l'introduzione di una disciplina urbanistica omogenea;
- il mantenimento della destinazione ad uso pubblico degli spazi attualmente in uso all'I.R.C.C.S. "Istituto Oncologico Veneto".

La proposta, all'articolo 8, dispone che l'Università partecipi attivamente al Comitato Multidisciplinare di cui all'articolo 5 per garantire il proprio apporto nella definizione "dei contenuti tecnici e della configurazione del Nuovo Polo della Salute – Policlinico di Padova in relazione alle aree funzionali assistenziali, di didattica e ricerca ivi contenute, coerentemente con il "Documento di Visione" già agli atti, predisposto dall'Ateneo e trasmesso alle parti in data 29 ottobre 2018.

All'articolo 10.2, per l'area di via Giustiniani, è previsto che le Parti dovranno sottoscrivere un separato Protocollo d'intesa nel quale saranno dettagliate le modalità e i tempi di attuazione del programma sopradescritto che sarà condiviso tra gli Enti interessati all'esito della fase di concertazione, che consenta il raggiungimento, tra gli altri, dell'obiettivo del mantenimento della funzione formativa ed universitaria nonché la riqualificazione dei fabbricati esistenti destinati ad uso universitario.

Ad esito della procedura di pubblicazione e deposito della proposta di Accordo di programma, regolarmente avvenuta, e a seguito dell'acquisizione del riscontro delle osservazioni depositate presso il Comune di Padova, la Commissione Regionale V.A.S. – Autorità ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica ha espresso sul Rapporto Ambientale dell'Accordo di programma parere positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006.

In data 6 aprile 2020, con Decreto del Direttore della Pianificazione Territoriale della Regione del Veneto n. 49, è stata disposta la conclusione positiva della conferenza di servizi, indetta con note del 3 marzo 2020 prot. 101663 e del 9 marzo 2020 prot. 110147 della Regione del Veneto, per l'intesa di cui all'art. 28 della L.R. 11/2004 con Agenzia del Demanio, Azienda U.L.S.S. 6 "EUGANEA" e I.R.C.C.S. "Istituto Oncologico Veneto", per la modifica delle previsioni urbanistiche previste dalla Proposta di Accordo di programma relative ad aree di proprietà demaniale e/o regionale.

Con nota prot. 143367 del 2 aprile 2020 è stata convocata, per il giorno 9 aprile 2020 alle ore 10.00, in modalità videoconferenza, la conferenza di servizi decisoria, in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 comma 2, art.14-bis comma 7 e art. 14 ter della L. 241/1990, per la stesura definitiva del testo dell'Accordo di programma e dei relativi allegati.

Il testo dell'Accordo di programma, su richiesta e nell'interesse dell'Ateneo, è stato modificato e integrato, mediante inserimento di un ulteriore punto all'articolo 10. Nell'intervento di modifica, con parziale riscrittura dell'articolato, l'Università è stata assistita dai proff. Amadio e Calegari, i cui

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 20 di 75

interventi hanno consentito di perfezionare il comma 3 dell'articolo 10, che tutela l'Ateneo rispetto ai propri diritti patrimoniali relativi ai fabbricati di proprietà dello Stato nell'area di via Giustiniani, che attualmente risultano in uso gratuito e perpetuo e che saranno in parte interessati da una futura demolizione o riqualificazione. Il comma introdotto recita così: *“10.3 Il presente accordo non riguarda, né pregiudica i diritti reali immobiliari dell'Università degli Studi di Padova, né eventuali diritti di terzi, sull'area di Via Giustiniani, che saranno oggetto di ulteriori successivi accordi. In ogni caso, nell'ambito del Protocollo d'Intesa di cui al punto precedente, le Parti s'impegnano sin da ora a salvaguardare le funzioni didattiche e di ricerca svolte dall'Università di Padova, garantendo anche all'interno del “Nuovo Polo della Salute - Policlinico di Padova”, nell'area di Padova Est-San Lazzaro la continuità e, possibilmente il potenziamento, delle attività scientifiche, cliniche e didattiche svolte attualmente dall'Università di Padova negli immobili ubicati nell'ambito di Via Giustiniani che dovessero essere dismessi e/o demoliti in forza del programma per la rigenerazione e riqualificazione urbanistica del Polo ospedaliero e in funzione della creazione del “Parco delle Mura.”*

La clausola 10.3 è stata inserita a completamento del precedente comma 10.2 dell'accordo di programma: *“10.2. Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di competenza, a sottoscrivere un separato Protocollo d'intesa nel quale saranno dettagliate le modalità ed i tempi di attuazione del programma sopradescritto che sarà condiviso tra gli Enti interessati all'esito della fase di concertazione”*.

Con nota n. 0154086 del 14 aprile 2020, la Regione del Veneto ha trasmesso il verbale sottoscritto dalle parti con gli allegati, tra i quali il testo definitivo concordato (Allegato n. 1/1-60).

Va evidenziato che i valori dei fabbricati in questione, individuati ancora soltanto provvisoriamente in dipendenza dei contenuti che assumeranno le varianti urbanistiche, ammontano a circa 30 milioni di Euro per il valore contabilizzato nello stato patrimoniale del bilancio dell'Ateneo, mentre il valore assicurato degli edifici è circa 150 milioni.

D'altra parte la realizzazione di un Nuovo Polo della Salute risponde in modo adeguato all'esigenza di disporre di una nuova e moderna infrastruttura in grado di rispondere alle esigenze delle attività di ricerca, didattica e assistenziale della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo, attualmente ospitate in edifici che risentono di limiti logistici e funzionali derivanti dalle loro intrinseche caratteristiche morfologiche. In questo senso l'Ateneo ha predisposto un documento di visione che ha delineato le caratteristiche funzionali che dovrà assumere il nuovo polo della salute, documento che è stato approvato, su proposta della Scuola di Medicina e Chirurgia, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione tenutisi il 29 ottobre 2018, e che costituisce la base di riferimento della progettazione dell'opera. In quest'ottica di sviluppo i diritti dell'Università degli Studi di Padova sui fabbricati dell'area di via Giustiniani che dovranno essere demoliti o dismessi in esecuzione dell'accordo di programma, saranno oggetto di compensazione attraverso la costituzione di corrispondenti diritti presso la nuova sede dell'ospedale policlinico di Padova Est - San Lazzaro, nella forma più idonea ad assicurare la continuità e possibilmente il potenziamento delle attività scientifiche, cliniche e didattiche svolte attualmente dall'Università stessa negli immobili ubicati nell'ambito di Via Giustiniani.

Il successivo Protocollo d'intesa, da definire secondo la previsione dei commi 10.2 e 10.3 dell'Accordo di programma, dovrà in particolare definire le modalità e i termini di compensazione dei diritti dell'Università sui fabbricati dell'area di via Giustiniani che dovranno essere demoliti o dismessi in esecuzione dell'Accordo di programma. Anche per questa ragione, la definizione del contenuto del suddetto Protocollo d'intesa riveste per l'Ateneo carattere essenziale, in quanto in esso dovranno essere individuati chiaramente i termini tecnici e giuridici della compensazione,

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 21 di 75

salvaguardando le funzioni istituzionali assegnate per legge all'Università e gli assetti patrimoniali dell'Ateneo.

Si comunica infine che la Regione Veneto con nota prot. n. 0157983 del 16 aprile 2020 (Allegato n. 2/1-2) ha chiesto di integrare la premessa a pagina 8 dell'accordo specificando che i 769 posti letto per via Giustiniani vanno incrementati di ulteriori n. 140 posti letto relativi all'I.R.C.C.S. Istituto Oncologico Veneto previsti dalla deliberazione n. 614/2018 relativa alla programmazione sanitaria regionale diventando così complessivamente 909 posti letto.

Il Collegio dei Revisori dei conti, nella riunione del 20 aprile 2020, ha preso atto dell'Accordo di programma per la realizzazione del "Nuovo Polo della Salute - Ospedale Policlinico di Padova", raccomandando l'Ateneo di adottare tutte le misure necessarie per garantire l'integrità del proprio patrimonio durante l'esecuzione dell'Accordo alla luce del fatto che lo stesso interessa alcuni Immobili di pertinenza dell'Ateneo.

Si propone pertanto di autorizzare il Magnifico Rettore alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui all'Allegato 3.

Il Consiglio di Amministrazione

- Considerato quanto esposto in premessa;
- Preso atto del testo definitivo dell'Accordo di Programma, trasmesso in data 14 aprile 2020 con nota prot n. 0154086 della Regione del Veneto (Allegato 1);
- Richiamate la delibera del Senato Accademico n. 90 del 29 ottobre 2018 e la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 291 del 29 ottobre 2018;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 195 del 24 luglio 2018;
- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Preso atto della richiesta della Regione Veneto prot.n. 0157983 del 16 aprile 2020 di integrare a pagina 8 delle premesse dell'accordo l'individuazione del numero dei posti letto aggiungendo ai 769 di via Giustiniani gli ulteriori 140 dell'IRCS Istituto Oncologico Veneto per un totale complessivo di 909 posti letto (Allegato 2);
- Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Ritenuto di approvare in via definitiva l'Accordo di Programma, comprensivo degli allegati, per la realizzazione del Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova, dando mandato al Rettore per la sottoscrizione (Allegato n. 3/1-407);

Delibera

1. di approvare l'Accordo di programma per la realizzazione del "Nuovo Polo della Salute - Ospedale Policlinico di Padova" il cui testo è riportato all'Allegato 3, che è parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato al Rettore per la sottoscrizione dell'Accordo di programma;
3. di rinviare a successive approvazioni del Consiglio di Amministrazione gli accordi specifici e le intese che saranno necessarie per dare attuazione all'Accordo di programma, con particolare riferimento a quanto previsto dai commi 2 e 3 dell'articolo 10 in materia di salvaguardia dei diritti e delle funzioni dell'Università degli Studi di Padova.

DIBATTITO

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 22 di 75

OMISSIS

OGGETTO: Convenzioni, ai sensi del comma 3-ter, art. 14, legge Regione del Veneto 14 settembre 1994, n. 56 e dell'art. 18, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il finanziamento di 10 posti di professore associato, attuative dell'accordo quadro, stipulato il 27 ottobre 2016, tra Università degli Studi di Padova e Regione del Veneto			
N. o.d.g.: 04/05	Rep. n. 90/2020	Prot. n. 194528/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig.ra Agnese Maiocchi	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prorettore Vicario e al Direttore Generale, i quali sottopongono al Consiglio di Amministrazione le convenzioni con la Regione del Veneto per il finanziamento, ai sensi del comma 3-ter, art. 14 della legge della Regione del Veneto 14 settembre 1994, n. 56, introdotto dalla legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, rispettivamente di n.10 posti di professore associato già assunti dall'Ateneo all'esito delle rispettive procedure ai sensi dell'art.18, comma 1 della L.240/2010 (Allegato n. 1/1- 60). Il citato articolo di legge prevede che *"la Regione, direttamente o per il tramite delle Aziende Ospedaliere di Padova e Verona, può assumere, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, oneri per la chiamata di professori ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della predetta legge n. 240 del 2010, limita-*

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 23 di 75

tamente ai dipendenti delle Aziende ospedaliere di Padova e Verona muniti di abilitazione all'insegnamento universitario."

Tali dieci convenzioni sono attuative dell'accordo rep. n. 383-2017 stipulato tra l'Ateneo e la Regione, in data 27 ottobre 2016 e tuttora vigente (Allegato n. 2/1-14), che, in applicazione della citata legge regionale, ha per oggetto l'impegno da parte della Regione a sostenere gli oneri finanziari per l'assunzione e il mantenimento nei ruoli universitari di personale alle dipendenze del Servizio Sanitario regionale, munito di abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore universitario che, in esito a procedimenti di selezione di competenza dell'Università, sia chiamato alle funzioni di docenza universitaria, a condizione che detto personale continui a prestare attività assistenziale nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e concorra a garantire il "numero minimo di docenti di riferimento" previsto dall'ordinamento universitario per le professioni sanitarie.

Si ricorda che, ai sensi di tale Accordo, era stato successivamente stipulato il 29 maggio 2017, tra l'allora Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia Prof. Mario Plebani e il Direttore Generale per la Sanità e il Sociale Dott. Domenico Mantoan, anche l'Atto d'intesa (Allegato n. 3/1-26) con il quale le Parti avevano precisato che il numero di dipendenti del Servizio Sanitario Regionale, in attualità di ruolo presso l'Azienda Ospedaliera di Padova, transitabili nei ruoli universitari alle condizioni fissate nell'Accordo del 2016, era pari a 13 posti ed avevano individuato i 12 Settori scientifico disciplinari interessati, a seguito di un'apposita disamina e valutazione comparativa dei carichi didattici e dei conseguenti bisogni di docenza delle diverse aree impegnate nell'espletamento dei corsi di laurea delle professioni sanitarie (medicina generale e specialistica, chirurgica generale e specialistica, materno infantile e sanità pubblica e servizi).

Successivamente:

- in data 4 maggio 2017 il Direttore Generale Area Sanità e Sociale della Regione Veneto aveva riferito circa il ricorso del Governo alla Corte Costituzionale per l'impugnazione di alcuni articoli della legge regionale n. 30/2016, che davano copertura finanziaria anche alla norma riguardante i professori associati, facendo presente che l'Università avrebbe comunque potuto procedere, se avesse ritenuto, a bandire i concorsi utilizzando risorse proprie;
- il 13 novembre 2017 con prot. n. 391325 l'Università inviava alla Regione una proposta di convenzione per proseguire nell'attuazione dell'iniziativa, come indicato nell'art. 3 comma 4 dell'accordo quadro e precisava che la proposta di convenzione aveva lo scopo di definire con la Regione oltre al quadro generale i termini concreti degli impegni delle parti pur nella consapevolezza che si sarebbe potuto procedere solo all'esito favorevole del ricorso pendente innanzi alla Corte Costituzionale;
- il 16 luglio 2018 prot. 314264 l'Avvocatura Regionale informava che la Presidenza del Consiglio dei Ministri aveva deliberato la rinuncia al ricorso in impugnazione dell'art. 30 della legge regionale 30/2016 e precisava di ritenere che non sussistessero di conseguenza impedimenti di costituzionalità;
- l'Ateneo inviava alla Regione la nota prot. 317038 del 20 luglio 2018 di invito alla sottoscrizione della convenzione trasmessa a novembre 2017.

Nel frattempo, considerato l'impasse venutosi a creare, l'Università – su richiesta dei dipartimenti interessati - ha dato corso alle procedure concorsuali, avvalendosi delle ordinarie risorse di punti organico assegnate dal MIUR, che hanno portato all'assunzione di 10 professori associati già appartenenti ai ruoli del servizio sanitario regionale. Tre ulteriori procedure sono attualmente in corso. Le prime assunzioni sono avvenute nel 2018, la maggior parte nel 2019 (Allegato n. 7/1-1).

Inoltre, in mancanza di formali riscontri da parte della Regione, sono proseguiti diversi contatti tra le parti interessate e a seguito degli ultimi incontri tra le rappresentanze dell'Ateneo e della Regione, si è pervenuti alla definizione della vicenda come di seguito illustrata.

L'Università ha trasmesso alla Regione la nota prot. n. 146162 del 13 marzo 2020 (Allegato n. 4/1-2) con la quale sono stati formalmente comunicati tutti i nominativi del personale assunto.

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

Con delibera n. 440 del 7 aprile 2020, pervenuta con prot. n 190879 del 16 aprile 2020 (Allegato n. 5/1-15), la Regione del Veneto ha approvato, per l'esercizio 2020 e per gli esercizi successivi, lo stanziamento del finanziamento, per un importo totale onnicomprensivo massimo annuale di euro 949.267,20, così determinato dalla somma complessiva di euro 791.056,00, aumentata di un ulteriore 20% massimo annuo – pari ad euro 158.211,20 - a fronte degli eventuali maggiori oneri, se dovuti, derivanti dagli scatti stipendiali, dagli incrementi annuali e dalla dinamica di progressione di carriera nonché le voci fisse normativamente previste e stabilite per la copertura degli oneri stipendiali che l'Ateneo prevede di sostenere complessivamente, per ciascun anno, per la durata del periodo di servizio di ciascuno dei suddetti 10 docenti calcolato a decorrere dalla data di stipula delle convenzioni fino alla cessazione del rapporto del docente con l'Università o con il Servizio Sanitario Regionale.

Con tale delibera la Regione ha approvato anche lo schema di convenzione di finanziamento del singolo posto - adottato per la predisposizione delle convenzioni in oggetto - che prevede in particolare quanto segue:

- la Regione si impegna a corrispondere all'Università il finanziamento necessario ad assicurare all'Ateneo la sostenibilità del costo del professore assunto determinato dal numero di anni di vita professionale residua del professore transitato dai ruoli del Servizio Sanitario regionale ai ruoli universitari che continui a prestare attività assistenziale nell'ambito del Servizio Sanitario regionale e concorra a garantire il "numero minimo di docenti di riferimento" previsto dall'ordinamento universitario per i corsi di studio delle professioni sanitarie;
- la Regione si impegna ad erogare il finanziamento onnicomprensivo massimo determinato dall'importo annuale di euro 79.105,60 (corrispondente al 70% del valore del punto organico ministeriale - pari attualmente ad euro 113.008,00 - che equivale al costo medio annuale di un professore di prima fascia) moltiplicato per il numero di anni di servizio effettivo decorrenti dalla data di sottoscrizione delle convenzioni stesse fino al relativo collocamento a riposo d'ufficio del docente a seguito del compimento del 70° anno di età, o comunque sino alla vigenza del rapporto di servizio con l'Università e con il Servizio Sanitario regionale del Veneto, qualora il rapporto medesimo si risolva antecedentemente al compimento del 70° anno di età;
- la Regione si obbliga a corrispondere all'Università la copertura degli oneri stipendiali. I maggiori oneri derivanti dagli scatti stipendiali, dagli incrementi annuali nonché le voci fisse normativamente previste e stabilite nella misura massima di un ulteriore 20% - pari ad euro 15.821,12 - aggiuntivo dell'importo iniziale annuale di euro 79.105,60;
- qualora il professore associato dovesse essere successivamente chiamato dall'Università di Padova nel ruolo di professore ordinario, la Regione manterrà comunque il finanziamento oggetto della presente convenzione - alle medesime condizioni - impegnandosi a sostenere quindi unicamente il costo della sola posizione di professore associato mentre l'Ateneo sosterrà i residui costi ulteriori connessi alla posizione di professore ordinario;
- in ogni caso, al termine del rapporto tra docente e Università a seguito del collocamento in quiescenza, o di collocamento a riposo anticipato, o di risoluzione del rapporto per qualsiasi causa, qualora il finanziamento complessivamente versato dalla Regione fosse superiore al costo effettivamente sostenuto in relazione al periodo di servizio complessivamente effettuato dal docente, l'Università restituirà le eventuali somme residue che non debbano essere utilizzate per la copertura dei costi maturati fino alla data di cessazione del docente;
- il versamento della quota di euro 79.105,60 sarà effettuato dalla Regione attraverso Azienda Zero con cadenza annuale. La prima quota verrà erogata entro 90 giorni dalla data

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

di stipula della convenzione e i successivi versamenti verranno poi effettuati entro la ricorrenza annuale della medesima scadenza, previa rendicontazione da parte dell'Ateneo degli oneri sostenuti nell'esercizio precedente;

- il trattamento economico aggiuntivo previsto dall'art. 6 del D.lgs 21/12/1999, n. 517 e dagli atti che disciplinano i rapporti convenzionali con le strutture sanitarie, viene corrisposto dall'Azienda sanitaria presso la quale il docente viene inserito in assistenza;
- l'Università provvederà entro il 31 dicembre di ogni anno, a decorrere dall'anno successivo a quello della stipula delle convenzioni, a consegnare alla Regione del Veneto una rendicontazione annuale di aggiornamento sull'andamento dell'attività di didattica e di ricerca, e sull'attività clinico-assistenziale, svolte dai professori dalla data della sottoscrizione delle convenzioni, e sulle eventuali pubblicazioni prodotte;
- la Regione potrà svolgere attività di verifica sul corretto utilizzo del finanziamento, potendo richiedere all'Università copia dei relativi provvedimenti amministrativi e della documentazione afferente all'impiego della docenza universitaria per la cui remunerazione essa si assume impegni finanziari;
- qualora venisse accertato, in esito a contraddittorio procedimentale con l'Università, che vi sia stato mancato o difforme utilizzo del finanziamento regionale rispetto a quanto approvato e stabilito nell'Accordo quadro o che sia mancato il rispetto delle finalità dell'Accordo stesso, sarà disposta la revoca del finanziamento con provvedimento della Giunta Regionale;
- le convenzioni si risolvono automaticamente qualora, successivamente all'assunzione, intervengano per qualsiasi causa la cessazione del servizio del professore o la sua cessazione dall'esercizio dell'attività assistenziale. In tali casi rimane fermo l'obbligo per la Regione di corrispondere all'Università tutte le somme necessarie alla copertura dei costi sostenuti a seguito dell'assunzione del professore e maturati fino alla data di cessazione del medesimo o alla data di cessazione dell'attività assistenziale. L'Università provvederà a restituire le somme eventualmente già versate dall'Ente finanziatore e non impegnate, senza ulteriori obblighi;
- in caso di mancato o ritardato pagamento nei termini previsti delle predette somme (per l'intero o per le singole rate), così come nel caso di mancato o ritardato adempimento di ogni altra obbligazione pecuniaria, le convenzioni si risolvono di diritto, fatta comunque salva la facoltà per l'Università di non avvalersi della clausola risolutiva espressa e di beneficiare invece della decadenza del termine prevista dall'articolo 1186 del codice civile. Verrà inoltre applicata in ogni caso la disciplina dettata dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e dalle sue successive modificazioni e integrazioni;

Le parti concordano che il rapporto decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione e termina alla conclusione di tutti gli adempimenti previsti dalla convenzione medesima

Si segnala, inoltre, che i Dipartimenti interessati dovranno provvedere entro il 31 dicembre di ogni anno, a decorrere dall'anno successivo a quello della stipula delle convenzioni, a predisporre la rendicontazione annuale di aggiornamento sull'andamento dell'attività di didattica e di ricerca, e sull'attività clinico-assistenziale, svolte dai professori dalla data della sottoscrizione delle convenzioni, e sulle eventuali pubblicazioni prodotte, da trasmettere alla Regione Veneto.

Per calcolare il finanziamento complessivo massimo per ciascuna convenzione (da indicare all'articolo 4 delle convenzioni medesime), tenuto conto, in particolare, dell'impegno a finanziare i posti di docente per gli anni di servizio che decorrono, anziché dalla data di presa di servizio di ciascuno, dalla data prossima e futura di sottoscrizione delle convenzioni in oggetto, si è provveduto a scomputare il periodo già decorso dalla data di presa di servizio di ciascuno al mese di maggio 2020 compreso, come riportato nel prospetto allegato (Allegato n. 6/1-1).

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 26 di 75

Si rileva infine che sono in corso contatti con il Ministero per il recupero dei punti organico già impegnati dall'ateneo, relativi ai posti che vengono finanziati dalla Regione con le convenzioni in esame, stante la particolarità delle intese intercorse con la Regione stessa e la complessità della procedura adottata di conseguenza.

Va infatti segnalato che con circolare n. 8312 del 5 aprile 2013 il Ministero ha precisato, che i finanziamenti esterni, per essere considerati ai fini della banca dati PROPER, devono consentire e attestare la copertura finanziaria certa per almeno 15 anni per i professori (o per l'intera durata del contratto). In particolare nella citata circolare il Ministero ha specificato quanto segue:

“Contratti attivati in relazione a specifiche disposizioni normative (es. leggi regionali) da cui risulti chiara la destinazione del finanziamento per la copertura di tale tipologia di contratti. Nell'ambito dell'avvio della procedura di reclutamento è necessaria la delibera del Consiglio di amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato.”

La procedura in questione assume carattere di particolarità perché il personale docente di cui trattasi è già stato assunto dall'ateneo a valere sulla propria dotazione ordinaria di punti organico, della quale si va ora a richiedere al Ministero la restituzione in forza delle convenzioni con la Regione, in corso di approvazione, per il finanziamento dei contratti medesimi, convenzioni che saranno quindi sottoscritte ex post.

Per quanto riguarda l'aspetto del ristoro dei punti organico da parte del Ministero, va rilevato che, anche se la Regione non riconosce i costi pregressi antecedenti alla stipula della convenzioni, essa riconosce il rimborso integrale del costo dei contratti per tutta la durata del rapporto lavorativo con l'Università e quindi per 4 dei 10 contratti oggetto di finanziamento per un periodo superiore al termine minimo di 15 anni fissato dall'articolo 18, comma 3, della legge 240/2010: *“Gli oneri derivanti dalla chiamata di professori di cui al comma 1 e dall'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24 possono essere a carico totale di altri soggetti pubblici e di soggetti privati, previa stipula di convenzioni di importo non inferiore al costo quindicennale per i posti di professore di ruolo e di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b)”*.

Va anche rilevato che – tenuto conto della durata dei contratti dalla data di assunzione alla data di quiescenza obbligatoria a settant'anni- complessivamente le somme che saranno rimborsate dalla Regione, dalla data di sottoscrizione della convenzione fino a quiescenza, sono superiori a quelle che sarebbero state rimborsate con convenzioni quindicinali che avessero previsto il rimborso dalla data di assunzione (Allegato 7).

Per le ragioni sopra esposte è opportuno procedere alla stipula delle citate convenzioni nei tempi più brevi possibili, al fine di beneficiare celermente del rimborso dei costi del personale di cui trattasi, subordinatamente all'ottenimento del parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Infine il Rettore ricorda che l'Ateneo, in applicazione della citata intesa con la Regione, ha autorizzato lo svolgimento di ulteriori tre procedure concorsuali, per le quali è opportuno prevedere che – qualora i vincitori risultassero essere nelle condizioni previste dall'articolo 14, comma 3-ter, della legge della Regione del Veneto 14 settembre 1994, n. 56 – la relativa chiamata sia disposta solo successivamente alla stipula della convenzione con la Regione Veneto, a meno che il Dipartimento che propone la chiamata non impieghi i punti organico necessari sul proprio budget ordinario.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art.18, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 27 di 75

- Richiamato il Regolamento dell'Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Preso atto del testo delle dieci convenzioni con la Regione Veneto (Allegato 1);
- Preso atto dell'accordo stipulato con la Regione Veneto il 27 ottobre 2016 (Allegato 2);
- Preso atto dell'atto d'intesa stipulato il 29 maggio 2017 (Allegato 3);
- Preso atto del prospetto dei nominativi inviato alla Regione con prot. n. 146162 del 13 marzo 2020 (Allegato 4);
- Preso atto della delibera della Giunta della Regione del Veneto (Allegato 5);
- Preso atto del prospetto del finanziamento (Allegato 6);
- Preso atto che le convenzioni prevedono il rimborso a decorrere dalla data di sottoscrizione e non da quella di assunzione, ma che il rimborso è esteso a tutta la durata del rapporto lavorativo e quindi oltre il limite minimo quindicinale previsto dall'Art. 18, comma 3 della legge 240/2010, con complessivo vantaggio per l'Ateneo rispetto ad una convenzione quindicinale con decorrenza dalla data di assunzione (Allegato 7);
- Nelle more dell'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi della circolare del MIUR n. 8312 del 5 aprile 2013;

Delibera

1. di approvare le dieci convenzioni tra l'Università degli Studi di Padova e la Regione del Veneto per il finanziamento – ai sensi del comma 3-ter, art. 14, legge Regione del Veneto 14 settembre 1994, n. 56 e dell'art.18, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – di 10 posti di professore di seconda fascia già assunti dall'Ateneo (Allegato 1), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera, con oneri a carico della Regione del Veneto;
2. di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione delle Convenzioni di cui al precedente punto 1;
3. di prendere atto che l'efficacia dei precedenti punti 1 e 2 della presente delibera è subordinata all'ottenimento del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
4. di stabilire che qualora i vincitori delle ulteriori tre procedure concorsuali attualmente in corso, bandite in base all'intesa con la Regione, risultassero essere nelle condizioni previste dall'articolo 14, comma 3-ter, della legge della Regione del Veneto 14 settembre 1994, n. 56, la relativa chiamata sarà disposta solo successivamente alla stipula della convenzione con la Regione Veneto, a meno che il Dipartimento che propone la chiamata non impieghi i punti organico necessari sul proprio budget ordinario.

OGGETTO: Piano Master di Ateneo a.a. 2020/2021			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 91/2020	Prot. n. 194529/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grapppeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 28 di 75

Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig.ra Agnese Maiocchi	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale sottopone al Consiglio di Amministrazione l'offerta formativa per l'anno accademico 2020/2021 relativa ai Master.

Le proposte presentate, approvate dai rispettivi Dipartimenti e riassunte nel documento di sintesi - comprensivo dei dati relativi ai bilanci dei Master che si ricorda essere di previsione - (Allegato n. 1/1-1) sono 81, di cui 25 prime attivazioni (PA) e 56 rinnovi (R) - di seguito elencate:

- Assistenza sanitaria a pazienti stomizzati ed incontinenti - R
- BIM/hBIM - Il building information modeling per la digitalizzazione del patrimonio architettonico ed infrastrutturale costruito, la gestione e la progettazione assistita - R
- Biostatistica avanzata per la ricerca clinica - R
- Biostatistica per la ricerca clinica e la pubblicazione scientifica – BRCPS - R
- Business and management - MBM: industry specific fragrance and cosmetic sector - R
- Cardioimmunologia - PA
- Cardiologia dello sport – R
- Chirurgia plastica estetica - R
- Chirurgia plastica rigenerativa - PA
- Comunicazione delle scienze - R
- Conservation medicine of aquatic animals - PA
- Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale - PA
- Coordinamento delle professioni sanitarie - sedi di Padova e di Monselice - R
- Criminologia critica e sicurezza sociale - R
- Death studies & the end of life for the intervention of support and the accompanying - Studi sulla morte e sul morire per l'intervento di sostegno e per l'accompagnamento - R
- Design dell'offerta turistica - PA
- Dirigente della sicurezza urbana e contrasto alla violenza - R
- Disturbi e psicopatologie dello sviluppo - R
- Dolore e cure palliative pediatriche - R
- Ecocardiografia di base ed avanzata - R
- Elettrofisiologia di base ed avanzata - R
- Endocrinologia andrologica, riproduzione e medicina della sessualità - R
- Farmacoepidemiologia e valutazione delle cure integrate - R
- Gestione ambientale strategica - Gas - R
- Gestione del rischio clinico - R
- Gestione delle lesioni cutanee e delle ferite difficili (wound care) - R
- Gestione sostenibile delle risorse idriche e bonifica ambientale - PA
- GIScience e sistemi a pilotaggio remoto, per la gestione integrata del territorio e delle risorse naturali - ad indirizzi: 1) Produzione e gestione della geo-informazione (in presenza); 2) GIScience per la gestione dei conflitti ambientali e la partecipazione nelle decisioni pubbliche (a distanza); 3) Cartografia e Gis per le green infrastructures (a distanza); 4) Geo-informazione e nuove tecnologie per l'agricoltura sostenibile (a distanza); 5) Geotecnologie e geo-informazione nella pianificazione del territorio (a distanza); 6) Progetta-

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 29 di 75

zione e Gestione delle Infrastrutture dati territoriali e sviluppo Gis per la tutela e la gestione del territorio (a distanza); 7) GIScience e Geoinformatica (a distanza) - PA

- Giurista internazionale d'impresa - R
- Innovazione, progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi - Agenda 2030 - R
- Insegnare diritto ed economia. Metodologie didattiche e formazione permanente nella scuola superiore a indirizzi giuridico ed economico - PA
- International business for small and medium enterprises- Mibs (academic path in "Supporting Sme internationalisation and web marketing; academic path in "Finance and law for International Business") - R
- La gestione odontoiatrica del paziente con sindrome delle apnee ostruttive del sonno - R
- La sperimentazione clinica in oncologia: aspetti clinici, gestionali ed operativi - R
- Le cardiopatie congenite in età pediatrica e adulta - PA
- L'infermiere case manager - R
- Logopedia dell'area chirurgica, audiologica, otorinolaringoiatrica, ortodontica - PA
- L'uso degli ultrasuoni nella pratica clinica della professione ostetrica - R
- Machine learning e big data nella medicina di precisione e nella ricerca biomedica - R
- Manager dello sviluppo locale sostenibile (MSIs) - PA
- Master universitario di alta formazione e qualificazione in terapia del dolore e cure palliative pediatriche - R
- Mathematical engineering - PA
- Mediazione e giustizia riparativa. Metodologia e strumenti per l'applicazione negli ambiti familiare, penale, comunitario, organizzativo e commerciale - R
- Medicina perinatale e cure intensive neonatali - R
- Medicina subacquea ed iperbarica - R
- Medicina vascolare e malattie trombotico-emorragiche - R
- Metodologia della ricerca in nutrizione - R
- Mining engineering - PA
- Modelli e metodologie di intervento per Bes (bisogni educativi speciali), Dsa (disturbi specifici dell'apprendimento) e gifted children - R
- Neuropsicologia clinica - R
- Nutrizione umana, educazione e sicurezza alimentare - Nuesa - R
- Odontoiatria pediatrica ed ortodonzia in età evolutiva - PA
- Oncologia veterinaria - PA
- Open innovation management: processi, prodotti e modelli di business - Moim - PA
- Ortodonzia invisibile con allineatori - PA
- Ortodonzia linguale - R
- Otoneurochirurgia: una visione interdisciplinare della chirurgia del basicranio - R
- Patologia cardiovascolare - R
- Pediatria specialistica ad indirizzi: 1) Cardiologia pediatrica 2) Gastroenterologia pediatrica 3) Neurologia ed epilettologia pediatrica 4) Reumatologia pediatrica 5) Oncoematologia pediatrica 6) Pneumologia ed allergologia pediatrica 7) Nefrologia pediatrica - R
- Pianificazione, progetto, costruzione e gestione di infrastrutture aeroportuali - R
- Politiche, progettazione e fondi europei - PA
- Prevenzione ed emergenza in territorio montano e d'alta quota - R
- Project management e gestione dell'innovazione - R
- Promozione della salute nell'infanzia e adolescenza - PA
- Psicologia architettonica e del paesaggio - PA



Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 30 di 75

- Psicologia dell'invecchiamento e della longevità - R
- Psicologia quantitativa. Misurazione, valutazione e analisi di variabili psicosociali - PA
- Psicopatologia dell'apprendimento - R
- Psicopatologia e neuropsicologia forense - R
- Qualità e sicurezza degli alimenti - R
- Rieducazione funzionale, posturologia e biomeccanica applicata - PA
- Salvaguardia della fauna selvatica: per una conservazione integrata - PA
- Scienze ortodontiche con tecnica ad arco diritto - R
- Sedazione ed emergenza in odontoiatria. Human centered project (HCP): il trattamento olistico del paziente odontoiatrico - R
- Structural analysis of monuments and historical constructions – Sahc - R
- Surface treatments for industrial applications - Trattamenti di superficie per l'industria - R
- Sustainable development engineering studies a indirizzi: 1) Pianificazione urbana sostenibile 2) Pianificazione urbana e mobilità sostenibile 3): Pianificazione urbana e eco-industrie - PA
- Tecniche di procreazione medicalmente assistita e scienze della riproduzione umana - R
- Tecnologie della qualità dei processi industriali farmaceutici - PA
- Terapia intensiva cardiologica - R
- Valutazione, formazione e sviluppo delle risorse umane. Analisi organizzativa e interventi, prevenzione del rischio - R

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, nominata con Decreto rettorale rep. n. 139 del 17 gennaio 2018 e aggiornata con Decreto rettorale rep. n. 636 del 21 febbraio 2019 (Allegato n. 2/1-2), ha esaminato le proposte dei Master presentate per l'a.a. 2020/2021 nelle sedute del 23 gennaio 2020 e del 10 febbraio 2020.

I lavori della Commissione sono riassunti nella relazione illustrativa a cura della Prorettrice alla Formazione Post Lauream, Prof.ssa Patrizia Burra (Allegato n. 3/1-35).

La Commissione, nella valutazione delle proposte, ha segnalato per il Master "Giurista internazionale d'impresa" una criticità rispetto al Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione (emanato con D.R. rep. n. 4019 del 20 novembre 2017, d'ora innanzi "Regolamento"), relativamente alla percentuale di frequenza stabilita dall'art. 20, comma 1 del Regolamento, il quale prevede che *"la frequenza dell'attività didattica sia obbligatoria per una percentuale fissata da ciascun Master e comunque non inferiore al 70% del monte ore previste"*. Nel Master "Giurista internazionale d'impresa" (Direttrice Prof.ssa Chiara Abatangelo), agli iscritti che frequentano parallelamente la Scuola per Avvocati di Treviso, dal momento che parte delle attività didattiche previste dal Master sono analoghe a quelle previste da tale Scuola, si richiede la frequenza per una percentuale pari al 40% delle ore previste riconoscendo parte delle attività seguite presso la Scuola per Avvocati di Treviso, a condizione che costoro producano l'attestato di frequenza della Scuola con l'indicazione degli argomenti svolti, la cui valutazione spetta al Comitato Ordinatore del Master. La Commissione ha puntualmente monitorato quanti degli iscritti per gli aa.aa. 2018/2019 e 2019/2020 avessero usufruito di tale condizione agevolata e ha rilevato che per l'a.a. 2018/2019 sono stati tre (a fronte di un numero di 22 iscritti) e per l'a.a. 2019/2020 uno (a fronte di un numero di 12 iscritti). La Commissione, pur riconoscendo che la percentuale di coloro che hanno usufruito della deroga risulta attualmente marginale, sulla base delle motivazioni presentate dal Direttore del precitato Master, esprime parere favorevole anche per l'a.a. 2020/2021 ritenendo che un monitoraggio più efficace si possa ottenere nei prossimi anni e in considerazione anche del fatto che lo sviluppo della laurea magistrale in Giurisprudenza 2.0 a Treviso, che prevede specifici addentellati e argomenti proprio sulla gestione d'impresa, possa

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 31 di 75

dare vita a importanti fenomeni di interconnessione tra la laurea e la Scuola per Avvocati di Treviso, fornendo un possibile e auspicabile bacino di utenza più ampio.

La Commissione, durante la valutazione dei Master a.a. 2020/2021 in collaborazione con l'Ecole Nationale Supérieure des Travaux Publics de Yaoundé (Cameroun), di seguito elencati:

- Gestione sostenibile delle risorse idriche e bonifica ambientale (Direttrice Prof.ssa Maria Cristina Lavagnolo - PA
- Mathematical engineering (Direttore Prof. Gianluca Mazzucco) - PA
- Mining engineering (Direttrice Prof.ssa Giovanna Xotta) – PA
- Sustainable development engineering studies a indirizzi: 1) Pianificazione urbana sostenibile 2) Pianificazione urbana e mobilità sostenibile 3) Pianificazione urbana e eco-industrie (Direttore Prof. Carmelo Maiorana) - PA

ha deciso di procedere alla loro approvazione. Pur permanendo ancora molte situazioni sospese relative ai Master 2012-2017 (circa 200) la Commissione ha ritenuto, seguendo anche il parere del Nucleo di Valutazione per l'a.a. 2019/2020, di approvare le proposte per l'a.a. 2020/2021 istituendo dei sistemici momenti di confronto e collaborazione che possano consentire una sinergia lavorativa più efficace, anche in considerazione della grande importanza strategica che oggi riveste l'impegno dell'Ateneo, dell'Italia e dell'Europa nei confronti dei Paesi africani.

Inoltre per l'a.a. 2020/2021 è stato ripresentato il Master "Structural analysis of monuments and historical constructions - Sahc" (Direttrice Prof.ssa Maria Rosa Valluzzi): si tratta di un Master che è stato in passato legato a un progetto europeo, ma che non ha ottenuto il finanziamento dall'a.a. 2019/2020. Il Master ha comunque mantenuto la struttura didattica del progetto, già finanziato negli anni precedenti, e viene proposto dai medesimi Atenei anche per l'a.a. 2020/2021. La sede amministrativa è l'Università del Minho (Portogallo) mentre l'Ateneo di Padova risulta essere sede di seconda immatricolazione: negli ultimi anni accademici gli studenti iscritti a questo Master hanno scelto di svolgere il primo semestre in uno degli Atenei consorziati e il secondo semestre, con tesi finale, a Padova, previa verifica da parte dell'Ufficio Dottorato e Post Lauream del possesso del requisito di accesso al Master di 2° livello.

Dal momento che il Master non è più legato a un progetto europeo e in considerazione del fatto che per i Master con sede esterna, in virtù di una prassi consolidata, è prevista una trattenuta di Ateneo pari ad almeno il 2%, per l'a.a. 2020/2021, si propone una trattenuta sugli introiti di tale Master pari al 2% così come deliberato per l'anno in corso.

L'avvio delle attività formative dei Master di area sanitaria, svolte in Aziende sanitarie diverse da Azienda Ospedale - Università di Padova (AOP), è subordinato all'avvenuta stipula di apposita convenzione a supporto della rete formativa utilizzata per lo svolgimento delle attività previste dal Master; lo stesso accade anche per i Master che prevedono la collaborazione con Atenei e/o Enti partner, italiani o stranieri, di cui l'Ateneo di Padova risulta sede amministrativa.

Come per l'anno accademico 2019/2020, le persone interessate presenteranno la domanda di preiscrizione ai Master tramite una procedura web che consentirà il caricamento dei documenti on line evitando la consegna cartacea presso i singoli Dipartimenti. Anche coloro che sono in possesso di un titolo conseguito all'estero dovranno presentare la domanda di preiscrizione tramite la procedura on line per consentire gli accertamenti amministrativi previsti (come stabilito all'art. 17, comma 2, lettera a) del Regolamento).

Con decreto del Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti rep. n. 3358 del 2 ottobre 2019 sono state fissate le scadenze per l'offerta dei Master dell'a.a. 2020/2021 (avviso selezione, pub-

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 32 di 75

blicazione delle graduatorie, iscrizioni dei vincitori, iscrizioni in subentro), con inizio delle attività formative dei Master previsto tra il 9 e il 30 novembre 2020, in coerenza con quanto prescritto dall'art. 19, comma 2 del Regolamento.

Si propongono le seguenti scadenze per il pagamento della seconda rata dei contributi di iscrizione (ove prevista): Master annuali entro il 31 marzo 2021 e Master biennali entro il 30 settembre 2021. Il corsista che intenda rinunciare alla frequenza del Master dovrà presentare domanda di rinuncia (ai sensi dell'art. 25 del Regolamento Master) entro il 28 febbraio 2021, se Master annuale, o entro il 30 agosto 2021, se Master biennale, affinché sia esentato dal pagamento della seconda rata del Master ove prevista; la presentazione della rinuncia dopo tali date comporterà l'obbligo del pagamento della seconda rata.

Il Nucleo di Valutazione, come previsto dall'art. 3, comma 2, lettera a) del Regolamento, in data 19 marzo 2020 ha espresso parere favorevole in merito al Piano Master di Ateneo a.a. 2020/2021, ritenendo che l'Università di Padova stia consolidando un processo di Assicurazione della Qualità secondo criteri propri del sistema AVA anche nell'offerta formativa post-lauream, e che le criticità evidenziate dalla stessa Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente siano accompagnate da adeguate misure di monitoraggio e di intervento (Allegato n. 4/1-5).

È stata inoltre predisposta a cura dell'Ufficio competente una relazione in merito all'andamento dei Master per gli aa.aa. 2016/2019 al fine di fornire agli Organi Accademici uno strumento per la valutazione dei Master stessi e di confronto (Allegato n. 5/1-15). Per tale ragione si fornisce anche l'ultima analisi disponibile effettuata dal Consorzio AlmaLaurea attraverso l'elaborazione delle opinioni di fine corso per la valutazione dei Master a.a. 2017/2018 (Allegato n. 6/1-20).

Si allegano infine una breve nota di sintesi dei servizi di carattere amministrativo-gestionale e di promozione offerti a Direttori e Comitati ordinatori dei Master dall'unità Academy di Unismart Fondazione Università degli studi di Padova, e il relativo schema di disciplinare (Allegato n. 7/1-7).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Preso atto delle proposte di Master per l'a.a. 2020/2021 approvate dai Dipartimenti coinvolti;
- Preso atto della relazione illustrativa predisposta dalla Prorettrice alla Formazione Post Lauream Prof.ssa Patrizia Burra, che riassume i lavori della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente di esame delle proposte di Master per l'a.a. 2020/2021;
- Richiamato l'art. 10 del Regolamento, relativo alla possibilità di concedere deroghe motivate su proposta della Commissione;
- Preso atto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera a) del Regolamento Master, del parere favorevole del Nucleo di Valutazione;
- Preso atto del decreto del Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti rep. n. 3358 del 2 ottobre 2019;
- Preso atto del parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta del 7 aprile 2020;

Delibera

1. di approvare il Piano Master di Ateneo proposto per l'a.a. 2020/2021, secondo le relative schede approvate dalle delibere dei singoli Dipartimenti, che sono conservate presso l'Ufficio Dottorato e Post Lauream, di cui all'Allegato n. 8/1-1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 33 di 75

2. di approvare il Master di Ateneo *Giurista internazionale d'impresa* proposto per l'a.a. 2020/2021, secondo la relativa scheda approvata dalla delibera di Dipartimento, che è conservata presso l'Ufficio Dottorato e Post Lauream, di cui all'Allegato n. 9/1-1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di approvare, come per l'a.a. 2019/2020, l'applicazione di una trattenuta pari al 2% sugli introiti del Master con sede amministrativa esterna *Structural analysis of monuments and historical constructions – Sahc*;
4. di subordinare l'avvio delle attività formative dei Master gestiti in collaborazione con Atenei e/o Enti partner, italiani o stranieri, in cui l'Ateneo di Padova risulti sede amministrativa, all'avvenuta sottoscrizione della relativa convenzione;
5. di subordinare l'avvio delle attività formative dei Master di area sanitaria svolte in aziende sanitarie diverse da Azienda Ospedale - Università di Padova (AOP) all'avvenuta stipula di apposita convenzione a supporto della rete formativa utilizzata per lo svolgimento dell'attività formativa/tutoraggio prevista;
6. di stabilire le seguenti scadenze per il pagamento della seconda rata dei contributi di iscrizione dei Master a.a. 2020/2021 (ove prevista) e per la presentazione dell'eventuale rinuncia affinché vi sia l'esenzione del pagamento della stessa:
 - Master annuali: pagamento seconda rata entro il 31 marzo 2021, presentazione domanda di rinuncia entro il 28 febbraio 2021;
 - Master biennali: pagamento della seconda rata entro il 30 settembre 2021, presentazione domanda di rinuncia entro il 30 agosto 2021.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Piano Corsi di Perfezionamento di Ateneo a.a. 2020/2021			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 92/2020	Prot. n. 194530/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 34 di 75

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig.ra Agnese Maiocchi	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale sottopone al Consiglio di Amministrazione l'offerta formativa per l'anno accademico 2020/2021 relativa ai Corsi di Perfezionamento.

Le proposte presentate, approvate dai rispettivi Dipartimenti e riassunte nel documento di sintesi - comprensivo dei dati relativi ai bilanci dei Corsi di Perfezionamento che si ricorda essere di previsione - (Allegato n. 1/1) sono 23, di cui 10 prime attivazioni (PA) e 13 rinnovi (R) - tutte elencate di seguito:

- Anatomia clinica dell'apparato muscolo-scheletrico - R
- Bioetica - R
- Chirurgia endocrina - PA
- Chirurgia orale - R
- Diagnosi di laboratorio e clinica in trombosi ed emostasi - PA
- Endodonzia - R
- Esperti nei processi di sostenibilità ambientale e sociale nella scuola e nel territorio - PA
- Farmacoeconomia e terapia personalizzata - PA
- Gestione dei microrganismi multiresistenti (MDRO) in ambito ospedaliero - PA
- Gestione dell'emergenza in ambito di salute e comunità - R
- Impresa e lavoro tra nuovi lavori e la riforma della crisi dell'impresa - PA
- La cannabis medicinale: aspetti agro-produttivi, botanici, medici, legali e sociali - R
- La dimensione storica nei percorsi educativi - PA
- Lettura e letteratura per l'infanzia e l'adolescenza (0-18 anni). Progetti ed esperienze per insegnanti, educatori e animatori - R
- L'igiene orale nel paziente implantologico - R
- Medicina aeronautica e spaziale - R
- Medicina di montagna - R
- Nuove frontiere nell'uso degli apparecchi acustici e degli impianti cocleari per la riabilitazione delle ipoacusie - R
- Odontoiatria ospedaliera e in ricerca clinica - R
- Orientamento e career counselling per l'inclusione, la sostenibilità e la giustizia sociale - PA
- Ortodonzia digitale - PA
- Promuovere lo sviluppo e il benessere psicologico in età pre-scolare: percorsi di supporto al bambino, alla genitorialità, ai contesti educativi e territoriali - PA
- Tutor dell'apprendimento - R

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 35 di 75

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente, nominata con decreto rettorale rep. n. 139 del 17 gennaio 2018 e aggiornata con decreto rettorale rep. n. 636 del 21 febbraio 2019 (Allegato n. 2/1-2), ha esaminato le proposte per Corsi di Perfezionamento presentate per l'a.a. 2020/2021 nelle sedute del 23 gennaio 2020 e del 10 febbraio 2020.

I lavori della Commissione sono riassunti nella relazione illustrativa a cura della Prorettrice alla Formazione Post Lauream, Prof.ssa Patrizia Burra (Allegato n. 3/1-18).

L'avvio delle attività formative dei Corsi di area sanitaria svolte in Aziende ospedaliere/Aziende ULSS diverse da Azienda Ospedale - Università di Padova (AOP) è subordinato all'avvenuta stipula di apposita convenzione a supporto della rete formativa utilizzata per lo svolgimento dell'attività del Corso prevista; lo stesso anche per i Corsi che prevedono la collaborazione con Atenei e/o Enti partner, italiani o stranieri, di cui l'Ateneo di Padova risulti sede amministrativa.

Come per l'anno accademico 2019/2020, le persone interessate presenteranno la domanda di preiscrizione ai Corsi tramite una procedura web che consentirà il caricamento dei documenti on line evitando la consegna cartacea presso i singoli Dipartimenti. Anche coloro che sono in possesso di un titolo conseguito all'estero dovranno presentare la domanda di preiscrizione tramite la procedura on line per consentire gli accertamenti amministrativi previsti (come stabilito all'art. 41, comma 2, lettera a) del Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione, d'ora innanzi "Regolamento").

Con decreto del Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti rep. n. 3358 del 2 ottobre 2019 sono state fissate le scadenze per l'offerta dei Corsi di Perfezionamento dell'a.a. 2020/2021 (avviso selezione, pubblicazione delle graduatorie, iscrizioni dei vincitori, iscrizioni in subentro), con inizio delle attività formative dei Corsi previsto tra il 9 e il 30 novembre 2020, in coerenza con l'art. 43, comma 3 del Regolamento.

Viene stabilita infine la scadenza del 31 marzo 2021 per il pagamento della seconda rata dei contributi di iscrizione dei Corsi di Perfezionamento a.a. 2020/2021 (ove prevista). Il corsista che intenda rinunciare alla frequenza del Corso dovrà presentare domanda di rinuncia (ai sensi dell'art. 49 del Regolamento) entro il 28 febbraio 2021; la presentazione della rinuncia dopo tali date comporterà l'obbligo del pagamento della seconda rata.

Il Nucleo di Valutazione, come previsto dall'art. 3, comma 2, lettera a) del Regolamento, in data 19 marzo 2020 ha espresso parere favorevole sul Piano dei Corsi di Perfezionamento di Ateneo a.a. 2020/2021, apprezzando in particolare il consolidarsi di un approccio basato sull'Assicurazione della Qualità secondo criteri propri del sistema AVA anche nell'offerta formativa post-lauream (Allegato n. 4/1-5).

È stata inoltre predisposta a cura dell'Ufficio competente una relazione in merito all'andamento dei Corsi di Perfezionamento per gli aa.aa. 2016-2019 al fine di fornire agli Organi Accademici uno strumento per la valutazione dei Corsi stessi e di confronto (Allegato n. 5/1-6).

Si allega infine una breve nota di sintesi dei servizi di carattere amministrativo-gestionale e di promozione offerti a Direttori e Comitati ordinatori dei Corsi di Perfezionamento dall'unità Academy di Unismart Fondazione Università degli studi di Padova (Allegato n. 6/1-2).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 16 del D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162;
- Visto l'art. 6 della Legge 19 novembre 1990, n. 341;

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 36 di 75

- Visto l'art. 3, comma 9 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Preso atto delle proposte di Corsi di Perfezionamento a.a. 2020/2021 approvate dai Dipartimenti coinvolti;
- Preso atto della relazione illustrativa predisposta dalla Prorettrice alla Formazione Post Lauream Prof.ssa Patrizia Burra, che riassume i lavori della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente di esame delle proposte dei Corsi di Perfezionamento a.a. 2020/2021;
- Preso atto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera a) del Regolamento, del parere favorevole del Nucleo di Valutazione;
- Preso atto del decreto del Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti rep. n. 3358 del 2 ottobre 2019;
- Preso atto del parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta del 7 aprile 2020;

Delibera

1. di approvare il Piano Corsi di Perfezionamento di Ateneo proposti per l'a.a. 2020/2021, secondo le schede approvate dalle delibere dei singoli Dipartimenti, che sono conservate presso l'Ufficio Dottorato e Post Lauream, come da Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di subordinare l'avvio delle attività formative dei Corsi gestiti in collaborazione con Atenei e/o Enti partner, italiani o stranieri, in cui l'Ateneo di Padova risulti sede amministrativa all'avvenuta stipula della relativa convenzione;
3. di subordinare l'avvio delle attività formative dei Corsi di Perfezionamento di area sanitaria svolte in aziende ospedaliere/ULSS diverse da Azienda Ospedale - Università di Padova (AOP) all'avvenuta stipula di apposita convenzione a supporto della rete formativa utilizzata per lo svolgimento delle attività previste;
4. di stabilire le seguenti scadenze per il pagamento della seconda rata dei contributi di iscrizione dei Corsi di Perfezionamento a.a. 2020/2021 (ove prevista) e per la presentazione dell'eventuale rinuncia affinché vi sia l'esenzione del pagamento della seconda rata (se prevista):
 - pagamento seconda rata entro il 31 marzo 2021;
 - presentazione domanda di rinuncia entro il 28 febbraio 2021.

OGGETTO: Istituzione a decorrere dall'a.a. 2019/2020 delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica ai sensi del D.M. 21 gennaio 2019, n. 50 e integrazione del Regolamento didattico di Ateneo			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 93/2020	Prot. n. 194531/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
------------	---	---	---	----	------------	---	---	---	----

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 37 di 75

Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig.ra Agnese Maiocchi	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale ricorda che il Ministero con il Decreto n. 50 del 21 gennaio 2019 avente ad oggetto "Riordino degli Ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica" ha riordinato le Scuole di specializzazione di Area Psicologica e sancito una riduzione della durata dei corsi di formazione specialistica presso le Scuole di specializzazione universitarie, in analogia alla durata minima prevista per i corsi erogati dagli istituti riconosciuti con le procedure indicate all'art. 3 del DPR n. 162/1982, definito il profilo specialistico, gli obiettivi formativi e i relativi percorsi didattici.

Ai sensi del suddetto decreto, inoltre, entro 18 mesi dalla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, avvenuta lo scorso 9 aprile 2019, i regolamenti didattici di Ateneo devono disciplinare gli ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica ai sensi del medesimo decreto. Si fa presente che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 14 maggio 2019 (rep. n. 43) e 28 maggio 2019 (rep. n. 135), non essendo note allora le modalità operative e le tempistiche per procedere con la formulazione dei nuovi percorsi formativi, avevano approvato l'attivazione e l'offerta formativa per l'a.a. 2019/2020 delle seguenti Scuole di specializzazione di Area Psicologica, secondo l'ordinamento previgente:

- Neuropsicologia;
- Psicologia clinica;
- Psicologia del ciclo di vita.

Nelle more della riapertura della banca dati ministeriale, previa delibera del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo per la Scuola di specializzazione in "Psicologia del ciclo di vita" e del Dipartimento di Psicologia Generale per le Scuole di specializzazione in "Psicologia clinica" e in "Neuropsicologia", il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente con delibera rep. n. 101 del 15 ottobre 2019 e rep. n. 259 del 22 ottobre 2019, hanno approvato per l'a.a. 2019/2020 gli ordinamenti didattici delle suddette Scuole di specializzazione di Area Psicologica in coerenza con il sopra citato D.M. 50/2019.

Con nota prot. n. 366782 del 26 novembre 2019, il Ministero ha poi disposto la riapertura della banca dati CINECA per consentire alle Università di procedere al caricamento degli Ordinamenti "riordinati" delle Scuole di specializzazione per le quali gli Atenei intendevano chiedere l'attivazione per l'a.a. 2019/2020 (Allegato n. 1/1-2).

A seguito della riapertura della banca dati ministeriale, il Dipartimento di Psicologia Generale ha comunicato l'intenzione di procedere al caricamento nella banca dati CINECA anche dell'Ordinamento della Scuola di specializzazione in Psicologia della Salute, le cui finalità sono esplicitate nell'Allegato n. 2/1-1, allo scopo di poter procedere a seguito dell'approvazione ministeriale all'istituzione della scuola riordinata, nelle more della convocazione del Consiglio, fissata per il 22 aprile 2020, in occasione del quale si procederà alla ratifica dell'Ordinamento della scuola caricato nella banca dati ministeriale.

Con nota del Rettore prot. n. 490750 del 17 dicembre 2019 è stata quindi richiesta al Ministero l'istituzione e l'approvazione degli ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione in: Psicologia clinica, Psicologia del ciclo di vita, Neuropsicologia e Psicologia della salute (Allegato n. 3/1-34).

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 38 di 75

Successivamente, il Consiglio Universitario Nazionale, nell'adunanza del 15 gennaio 2020, prot. ministeriale n. 39923, viste le deliberazioni degli Organi accademici dell'Ateneo ed esaminati gli Ordinamenti delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica trasmessi, ha espresso parere favorevole all'approvazione dei predetti regolamenti didattici (Allegato n. 4/1-2).

Con nota nostro prot. n. 121990 del 3 marzo 2020, il MUR ha autorizzato l'istituzione e il riordino delle Scuole di specializzazione in Neuropsicologia, Psicologia clinica, Psicologia del ciclo di vita e Psicologia della salute (Allegato n. 5/1-1).

Fatte queste premesse e accertato che tutti gli specializzandi iscritti alle Scuole di specializzazione in Neuropsicologia, Psicologia clinica e Psicologia del ciclo di vita secondo l'ordinamento previgente hanno optato per il passaggio al nuovo ordinamento, si chiede al Consiglio di approvare, subordinatamente al parere del Senato Accademico, la disattivazione delle predette Scuole istituite secondo l'ordinamento previgente, l'istituzione delle Scuole di specializzazione in Neuropsicologia, Psicologia clinica, Psicologia del ciclo di vita e Psicologia della Salute, riordinate ai sensi del D.M. 50 del 21 gennaio 2019, e di esprimere parere favorevole al Senato Accademico in merito all'integrazione del Regolamento didattico di Ateneo con gli ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto il D.M. 24 luglio 2006;
- Visto il D.M. 10 marzo 2006;
- Visto il D.M. n. 50 del 21 giugno 2019;
- Vista la legge 401/2000 art. 8 comma 1;
- Vista la Legge 26 maggio 2016 n. 89, art. 2-bis;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal CUN il 15 gennaio 2020, prot. ministeriale n. 39923;
- Preso atto dell'autorizzazione del MUR al riordino degli Ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione in:
 - Neuropsicologia
 - Psicologia clinica
 - Psicologia del ciclo di vita
 - Psicologia della salute;
- Ritenuto opportuno approvare, subordinatamente al parere del Senato Accademico, l'istituzione dall'a.a. 2019/2020 delle Scuole riordinate ai sensi del D.M. 50/2019 e contemporaneamente la disattivazione dall'a.a. 2019/2020 delle Scuole istituite secondo l'ordinamento previgente in:
 - Neuropsicologia
 - Psicologia clinica
 - Psicologia del ciclo di vita;
- Ritenuto opportuno approvare, subordinatamente al parere del Senato Accademico, l'istituzione dall'a.a. 2019/2020 della Scuola Psicologia della salute riordinata ai sensi del D.M. 50/2019;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'integrazione del Regolamento didattico di Ateneo con gli ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica:
 - Neuropsicologia
 - Psicologia clinica
 - Psicologia del ciclo di vita
 - Psicologia della salute;

Delibera

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 39 di 75

1. di approvare, subordinatamente al parere del Senato Accademico, l'istituzione a decorrere dall'a.a. 2019/2020 ai sensi del D.M. 50 del 21 gennaio 2019 delle Scuole di specializzazione in:
 - Neuropsicologia
 - Psicologia clinica
 - Psicologia del ciclo di vita
 - Psicologia della salute;
2. di esprimere parere favorevole all'integrazione del Regolamento didattico di Ateneo per le Scuole di specializzazione in:
 - Neuropsicologia
 - Psicologia clinica
 - Psicologia del ciclo di vita
 - Psicologia della salute;
3. di approvare, subordinatamente al parere del Senato Accademico, la disattivazione a decorrere dall'a.a. 2019/2020 delle Scuole di specializzazione istituite secondo l'ordinamento previgente in:
 - Neuropsicologia
 - Psicologia clinica
 - Psicologia del ciclo di vita.

OGGETTO: Ripartizione fondi per Assegni di Tutorato per l'a.a. 2020/2021			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 94/2020	Prot. n. 194532/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Daniela Lucangeli, Prorettrice alla continuità formativa scuola-università-lavoro, la quale comunica che le attività di tutorato rivolte agli studenti dei Corsi di laurea e i progetti sperimentali e di supporto agli studenti hanno raggiunto un significativo livello di strutturazione, di qualità progettuale e di intervento, come emerge dalla relazione di sintesi predisposta dal competente ufficio per la Commissione di Orientamento e tutorato di Ateneo (Allegato n. 1/1-3).

Con Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", e nello specifico

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 40 di 75

con la Tabella 8bis "Assegnazione Fondo Giovani" nell'ambito della ripartizione del FFO 2019, sono stati assegnati all'Ateneo di Padova euro 442.420 per l'esercizio finanziario 2019, destinati a Tutorato ed attività didattiche e integrative (Allegato n. 2/1-1).

Si fa presente che lo scorso anno il finanziamento ministeriale era stato di euro 291.870 e che quindi vi era stata la necessità di integrare tale finanziamento con fondi di Ateneo per euro 100.000. Si reputa opportuno quindi non procedere ad una integrazione del fondo lasciando in ogni caso la possibilità, qualora ci siano situazioni di particolare motivata necessità, di presentare al Consiglio di amministrazione una eventuale integrazione.

Viene quindi presentata la proposta della Prorettrice alla continuità formativa scuola-università-lavoro, condivisa con la Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo, relativa alla ripartizione del finanziamento ministeriale tra le Scuole di Ateneo, destinato all'attivazione di contratti di tutorato a supporto di tutti i Corsi di laurea coordinati in ciascuna Scuola e alla realizzazione dei progetti sperimentali e di supporto agli studenti per il miglioramento della qualità della didattica (Allegato n. 3/1-1). La ripartizione è elaborata sulla base del numero di studenti iscritti al primo anno dei corsi di studio nell'anno accademico 2019/2020.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la legge 170 dell'11 luglio 2003, in particolare l'art.1 comma 1 lett. b);
- Visto il DM 198 del 23 ottobre 2003, e in particolare l'art.2;
- Richiamato l'art.4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamato l'art.14 del Regolamento Didattico di Ateneo;
- Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, in particolare la Tabella 5: Criteri per il riparto Fondo Giovani 2019-2021;
- Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2019 n. 738 di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario 2019, e la Tabella 8bis "Assegnazione Fondo Giovani";
- Richiamato il Piano Integrato della Performance 2020-2022, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020;
- Ritenuto opportuno approvare la ripartizione fra le Scuole dei fondi ministeriali, pari a euro 442.420, al fine di attivare Assegni di tutorato e realizzare i Progetti sperimentali e di supporto agli studenti finalizzati al miglioramento della didattica per l'a.a. 2020/2021, come da prospetto allegato (Allegato 3);
- Ricordato che nella seduta 25 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 41/2020, ha approvato il "Piano di utilizzo delle risorse per interventi a favore degli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento";
- Ritenuto opportuno emanare i Bandi di selezione per l'attribuzione degli assegni destinati ai Tutor per l'Inclusione secondo le stesse modalità e tempistiche di quelli per i Tutor junior presso i Corsi di studio e dei progetti sperimentali e di supporto agli studenti finalizzati al miglioramento della didattica;
- Ritenuto pertanto opportuno che l'Ateneo proceda all'emanazione dei seguenti bandi:
 - Avviso di selezione per attribuzione di assegni destinati ai Tutor per progetti sperimentali e di supporto agli studenti finalizzati al miglioramento della didattica per l'a.a. 2020/2021;
 - Avviso di selezione per attribuzione di assegni destinati ai Tutor junior presso i Corsi di studio di Ateneo per l'a.a. 2020/2021;
 - Avviso di selezione per attribuzione di assegni destinati ai Tutor per l'inclusione per l'a.a.2020/2021;

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 41 di 75

Delibera

1. di approvare la destinazione dei fondi per le iniziative di tutorato previste nell'a.a. 2020/2021 secondo il prospetto allegato (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare l'utilizzo di tali fondi per l'attivazione di assegni di tutorato finalizzati a soddisfare le esigenze didattiche e informative proposte dai Referenti di tutorato per i corsi di laurea coordinati da ciascuna Scuola, in coerenza con quanto definito dal Piano Integrato della Performance 2020-2022, e per la realizzazione dei progetti sperimentali e di supporto agli studenti finalizzati al miglioramento della didattica.

OGGETTO: Piano Lauree Scientifiche e Piani per l'Orientamento e il Tutorato: modifica linee guida per l'erogazione dei compensi incentivanti			
N. o.d.g.: 07/05	Rep. n. 95/2020	Prot. n. 194533/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig.ra Agnese Maiocchi	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Daniela Lucangeli, Prorettrice alla continuità formativa scuola-università-lavoro, la quale ricorda che l'Ateneo partecipa a 9 progetti nazionali "Piani Lauree Scientifiche-PLS" e a 8 progetti nazionali "Piani per l'Orientamento e il Tutorato-POT", finanziati dal MIUR a valere sul Fondo Giovani di cui al DM n.1047/2017, per un importo complessivo assegnato all'Università di Padova pari a Euro 1.581.332.

Tali progetti hanno l'obiettivo di promuovere percorsi di orientamento a supporto di una scelta consapevole degli studi universitari, sostenere politiche di iscrizione che favoriscano l'equilibrio di genere e ridurre il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno degli studi universitari attraverso l'innovazione di strumenti e metodologie didattiche.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato con delibera rep. n. 66 del 19 marzo 2019 le linee guida per la gestione dei fondi assegnati all'Ateneo nell'ambito dei citati progetti, stabilendo anche le modalità con cui attribuire i compensi incentivanti a favore del personale docente e tecnico amministrativo coinvolto nell'implementazione delle attività progettuali previste.

La valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi è stata affidata al Nucleo di Valutazione, chiamato ad esprimersi sulla base delle delibere dipartimentali e della documentazione trasmessa dai Comitati di Monitoraggio interni nominati dalle singole strutture coinvolte.

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 42 di 75

Il Nucleo di Valutazione, con nota prot. n. 25 del 27 marzo 2020, ha ricordato che, ai sensi dell'art. 14 c. 4 lett. d) del D.Lgs. 150/2009, al NdV/OIV è attribuito il compito di garantire la correttezza dei processi di misurazione e di valutazione all'interno del ciclo della performance, ma non di esprimersi in merito al raggiungimento di specifici obiettivi progettuali il cui risultato influisce sulla determinazione di compensi da attribuire ai singoli. Per tale motivo ha chiesto di attribuire la verifica del raggiungimento dei risultati previsti nell'ambito dei Piani in oggetto a un attore istituzionale interno all'Ateneo, mantenendo comunque le funzioni di controllo rispetto alla correttezza del processo di valutazione.

Si ritiene opportuno affidare la predisposizione della valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi e la conseguente proposta di erogazione dei premi ai Comitati di Monitoraggio interni individuati dai singoli Dipartimenti interessati e già preposti, secondo le linee guida approvate, al monitoraggio interno degli obiettivi. La certificazione della suddetta valutazione avverrà poi ad opera del Presidio della Qualità dell'Ateneo.

Si propone pertanto di modificare le linee guida approvate con la delibera sopracitata, sostituendo gli ultimi paragrafi della narrativa (dopo la puntualizzazione delle attività che i Dipartimenti interessati sono tenuti ad effettuare mediante approvazione di una o più delibere successive), con il seguente testo:

“Il Comitato di Monitoraggio individuato dal dipartimento di riferimento predispone la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi e la conseguente proposta di erogazione dei premi al personale coinvolto. Il Presidio della Qualità certifica i risultati delle attività. Tali certificazioni e la proposta di erogazione dei premi, tramite l'Area Didattica e servizi agli studenti, saranno inviate al Rettore che approva la proposta di erogazione, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Regolamento di Ateneo per la premialità.

Al termine del progetto l'Area Risorse Umane predisporrà un rendiconto dei premi erogati al personale, che verrà comunicato al Consiglio di Amministrazione.

L'istruttoria complessiva verrà seguita dall'Ufficio Servizi agli studenti.”

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 66 del 19 marzo 2019, avente ad oggetto “Piano Lauree Scientifiche e Piani per l'Orientamento e il Tutorato: Indicazioni operative alle strutture”;
- Preso atto della nota prot. n. 25 del 27 marzo 2020 trasmessa dal Nucleo di Valutazione all'Ufficio Servizi agli Studenti e al Direttore Generale (Allegato n. 1/1-2);
- Visto l'art. 14 c. 4 lett. d) del D.Lgs. 150/2009, in base al quale il Nucleo di Valutazione garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III, secondo quanto previsto dal decreto, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- Ritenuto opportuno accogliere l'indicazione del Nucleo di Valutazione di attribuire la verifica del raggiungimento dei risultati previsti nell'ambito dei progetti PLS e POT in oggetto, nonché la valutazione della proposta di assegnazione dei compensi incentivanti, ad attori istituzionali interni all'Ateneo;
- Ritenuto altresì opportuno attribuire la predisposizione di tale valutazione e la proposta di erogazione dei premi al personale coinvolto ai Comitati di Monitoraggio interni individuati dai singoli dipartimenti e la relativa certificazione della valutazione al Presidio di Qualità, modificando quanto previsto dalle linee guida di cui alla delibera in premessa, come descritto in narrativa;

Delibera

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 43 di 75

1. di approvare, per tutte le attività svolte nell'ambito dei progetti nazionali PLS e POT finanziati dal MIUR a valere sul Fondo Giovani, a partire dall'anno accademico 2019/2020, la modifica delle linee guida per l'erogazione dei compensi incentivanti al personale docente e TA ai sensi dell'art. 3 co. 4 del Regolamento di Ateneo per la premialità, come descritta in narrativa:
 "Il Comitato di Monitoraggio individuato dal dipartimento di riferimento predispone la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi e la conseguente proposta di erogazione dei premi al personale coinvolto. Il Presidio della Qualità certifica i risultati delle attività. Tali certificazioni e la proposta di erogazione dei premi, tramite l'Area Didattica e servizi agli studenti, saranno inviate al Rettore che approva la proposta di erogazione, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Regolamento di Ateneo per la premialità.
 Al termine del progetto l'Area Risorse Umane predisporrà un rendiconto dei premi erogati al personale, che verrà comunicato al Consiglio di Amministrazione.
 L'istruttoria complessiva verrà seguita dall'Ufficio Servizi agli studenti."

OGGETTO: Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale – Modifica Convenzione			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 96/2020	Prot. n. 194534/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
 Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell' Area Affari generali e legali, la quale ricorda che l'Università degli Studi di Padova, con delibere del Senato Accademico del 2 febbraio 2009 e del Consiglio di Amministrazione del 16 febbraio 2009, ha istituito il Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale (CONTAGRAF), di cui è sede amministrativa.

Il Centro, cui aderiscono le Università degli Studi di Bologna, della Toscana, Trento, Perugia, Udine e del Molise, si propone di promuovere attività di ricerca nei campi della valutazione economica del capitale naturale, della contabilità delle aziende e delle risorse agrarie, forestali, agroalimentari e dei relativi servizi ambientali ed ecosistemici, oltreché della gestione dei rischi connessi alle attività produttive e al governo delle risorse naturali.

Il Consiglio direttivo del Centro nella seduta del 4 luglio 2019 - il cui verbale è stato trasmesso in data 7 novembre 2019 - ha deliberato la modifica della Convenzione introducendo un comma che prevede la possibilità che le riunioni del Consiglio stesso si possano svolgere anche in via tele-

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 44 di 75

matica (art. 7) come risulta dal testo sinottico allegato (Allegato n. 1/1-2).

Il Consiglio del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF) e il Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" (DSEA), rispettivamente nelle sedute del 20 e 23 gennaio 2020, hanno deliberato, tale modifica.

Il procedimento ha richiesto tempistiche un po' dilatate per consentire agli atenei aderenti di valutare la proposta e sottoporla a loro volta ai vari organi competenti.

Il Senato Accademico, nella seduta del 7 aprile 2020, ha espresso parere favorevole alle modifiche della convenzione del Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo e in particolare i commi 4 e 6;
- Preso atto delle delibere dei Dipartimenti suddetti;
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori dell'11 marzo 2020;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 7 aprile 2020;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta di modifica della convenzione del Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale (Allegato n. 2/1-8);

Delibera

1. di approvare la proposta di modifica del testo della Convenzione del Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato al Rettore di apportare alla Convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di approvazione da parte degli altri aderenti.

OGGETTO: Centro Interuniversitario per la Storia e l'Archeologia dell'Alto Medio Evo – Rinnovo con modifiche della Convenzione			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 97/2020	Prot. n. 194535/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig.ra Agnese Maiocchi	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 45 di 75

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale ricorda che in data 22 dicembre 2004 è stato istituito il Centro Interuniversitario per la Storia e l'Archeologia dell'Alto Medio Evo con convenzione sottoscritta dalle parti, in collaborazione fra l'Università di Siena, l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Ateneo di Padova. Nel 2014, in fase di rinnovo della Convenzione, è stata accolta l'adesione dell'Università degli Studi di Bologna, mentre nel 2018, con un atto aggiuntivo, ha aderito al Centro l'Università degli Studi di Roma tre.

L'Università Ca' Foscari di Venezia, sede amministrativa del Centro, ha proposto il rinnovo con modifiche della Convenzione scaduta lo scorso 30 settembre 2019. Si è provveduto quindi sia ad allineare il testo alle normative sopraggiunte nel frattempo, sia a regolare in dettaglio alcuni aspetti, nonché ad allargare la compagine degli Organi (Allegato n. 1/1-12).

In particolare:

- è stato aggiunto il Comitato scientifico agli altri organi già previsti, Assemblea, Consiglio direttivo e Direttore (art. 6);
- sono stati introdotti gli articoli inerenti a:
 - gestione patrimoniale (art.14)
 - scioglimento del centro (art. 15)
 - destinazione dei beni (art.17)
 - obblighi informativi (art.18)
 - valutazione periodica (art.19)
 - tutela della proprietà intellettuale (art. 20)
 - riservatezza (art. 21)
 - trattamento dei dati personali (art. 22).

L'Ateneo di Padova, in fase costitutiva, aveva aderito al Centro per il tramite dei Dipartimenti di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità – DiSSGeA e di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica – DBC. Il Consiglio del DiSSGeA, rispettivamente nelle sedute del 19 novembre 2019 e del 20 febbraio 2020, ha deliberato favorevolmente, in merito all'approvazione della proposta di modifica della convenzione e alla scelta del rappresentante nel Consiglio direttivo del Centro nella persona della prof.ssa Maria Cristina La Rocca.

In data 6 febbraio 2020, il Direttore del DBC ha comunicato che il proprio Dipartimento non è più interessato alla partecipazione alle attività del Centro Interuniversitario per la Storia e l'Archeologia dell'Alto Medio Evo.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento ha espresso parere favorevole all'adesione al Centro nella seduta dell'11 marzo 2020.

Il Senato Accademico, nella riunione del 7 aprile 2020, ha espresso parere favorevole alla proposta di rinnovo con modifiche della convenzione del Centro Interuniversitario per la Storia e l'Archeologia dell'Alto Medio Evo.

Il rinnovo e la partecipazione al Centro non prevedono il versamento di alcuna quota e si perfezioneranno con la sottoscrizione digitale della convenzione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 55 dello Statuto di Ateneo e in particolare i commi 4 e 6;
- Richiamate le delibere del Consiglio di Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità – DiSSGeA nelle sedute del 19 novembre 2019 e del 20 febbraio 2020;
- Acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento nella riunione del 11 marzo 2020;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 7 aprile

Verbale n. 5/2020Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **21/04/2020**

pag. 46 di 75

2020;

- Preso atto del venir meno dell'interesse alle attività del Centro da parte del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica – DBC;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta di rinnovo con modifiche della Convenzione istitutiva e di funzionamento del Centro Interuniversitario per la Storia e l'Archeologia dell'Alto Medioevo (Allegato 1);

Delibera

1. di approvare la proposta di rinnovo con modifiche della convenzione del Centro Interuniversitario per la Storia e l'Archeologia dell'Alto Medio Evo, il cui testo (Allegato 2) fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, a condizione che il Dipartimento interessato si assuma tutti gli eventuali oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso;
2. di dare mandato al Rettore di apportare alla Convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

OGGETTO: Centro Interuniversitario di ricerca "Spazi e Immagini del Colonialismo" – Costituzione			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 98/2020	Prot. n. 194536/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale comunica che è pervenuto all'Ateneo l'invito all'istituzione di un Centro Interuniversitario di Ricerca su Spazi e Immagini del Colonialismo – SIC; attualmente, oltre a Padova, è coinvolta l'Università degli Studi di Siena, in qualità di sede amministrativa.

Il Centro ha come scopo principale quello di *"promuovere e svolgere attività di ricerca nel campo della storia delle arti. L'attività di ricerca del Centro si rivolge a tematiche relative al colonialismo nei secoli XIX e XX attraverso lo studio di ogni sua forma visiva: le città di nuova fondazione o l'ampliamento di città esistenti; le architetture realizzate o progettate; la pittura, la scultura, la grafica e la fotografia di soggetto o ispirazione coloniale; il cinema a tema coloniale; le esposizioni d'arte coloniale tanto nelle colonie che nella madrepatria o nell'ambito di esposizioni internazionali; l'immaginario coloniale nella pubblicità, nella propaganda, nella stampa; le riviste e l'editoria a tema coloniale"*.

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 47 di 75

La Convenzione istitutiva (Allegato n. 1/1-6) prevede altresì:

- la gestione amministrativo-contabile dei fondi, all'interno del Bilancio Unico di Ateneo, da parte del responsabile amministrativo del Dipartimento sede amministrativa del Centro (art. 5);
- una durata di sei anni rinnovabile previo accordo fra le parti (art. 1);
- il diritto di recesso (art. 1);
- che non vi siano oneri aggiuntivi a carico degli Atenei stipulanti (art. 4).

L'invito è stato accolto dal Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica – DBC che, con delibera del Consiglio di Dipartimento del 30 ottobre 2019, ha approvato la proposta di costituzione presentata dalla prof.ssa Giuliana Tomasella e proposto la stessa in qualità di referente scientifico per il Dipartimento. Con successiva integrazione del 20 gennaio 2020, il Dipartimento ha inoltre deliberato che, qualora vi fossero oneri derivanti dalla partecipazione, ne assumerà l'impegno.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento e il Senato Accademico hanno espresso parere favorevole all'adesione al Centro, rispettivamente nelle sedute dell'11 marzo 2020 e del 7 aprile 2020.

L'istituzione e la partecipazione al Centro non prevedono il versamento di alcuna quota e si perfezioneranno con la sottoscrizione digitale della Convenzione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 55 dello Statuto di Ateneo, in particolare i commi 4 e 6;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica – DBC del 30 ottobre 2019 e successiva integrazione;
- Acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento nella riunione del 11 marzo 2020;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 7 aprile 2020;
- Ritenuto opportuno approvare il testo della Convenzione (Allegato 1);

Delibera

1. di approvare la proposta di istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca su Spazi e Immagini del Colonialismo – SIC, la cui Convenzione istitutiva e di funzionamento (Allegato 1) fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, a condizione che il Dipartimento proponente si assuma tutti gli eventuali oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso;
2. di dare mandato al Rettore di apportare alla Convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

OGGETTO: Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie – CIB – Nomina rappresentante in seno al Consiglio Direttivo per il triennio 2020-2022			
N. o.d.g.: 08/04	Rep. n. 99/2020	Prot. n. 194537/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 48 di 75

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig.ra Agnese Maiocchi	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Vicario Presidente cede la parola alla Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale ricorda che il Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie CIB è stato costituito in data 26 marzo 1987 ed ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con D.P.R. 18 luglio 1988. L'Università degli Studi di Padova vi ha aderito nel 1989. Ad oggi le Università consorziate sono 25. Lo scopo del Consorzio è quello di promuovere e coordinare le attività di ricerca scientifica e di trasferimento nel campo delle biotecnologie avanzate nei settori biomedico, agro-alimentare, industriale e farmaceutico, zootecnico-veterinario, ambientale, avvalendosi di unità di ricerca nelle Università consorziate.

Si ricorda che, con delibera del Consiglio Direttivo del Centro Interdipartimentale CRIBI, recepita in data 28 settembre 2015 dal Consiglio di Amministrazione (delibera rep. n. 458/2015), è stato previsto che il CRIBI, a cui afferiscono attualmente il Dipartimento di Biologia, il Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente e il Dipartimento di Scienze Biomediche, diventasse l'unica Unità Operativa di ricerca per la sede di Padova facendosi carico anche dei pagamenti futuri delle quote di adesione al Consorzio CIB.

In data 11 novembre 2019, con nota protocollo n. 466515, il Direttore del Consorzio CIB, Prof. Claudio Schneider, ha rammentato che il 31 dicembre 2019 sarebbe decaduta la carica di rappresentante in seno al Consiglio del Consorzio del Prof. Giorgio Valle per il triennio 2017-2019, anche se l'attuale rappresentante rimane in carica fino alla nomina del suo sostituto. Nel ricordare che la nomina del Prof. Giorgio Valle era stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 settembre 2017 (rep. n. 318/2017), si fa presente che, ai sensi dell'art. 8 comma 2 dello Statuto vigente del Consorzio, *"Il Consiglio è composto da un rappresentante di ciascuna delle Università o Istituti di Istruzione Universitaria consorziati, scelto fra i professori di ruolo, operanti nel campo di attività del Consorzio"*.

In forza della richiamata delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo rep. n. 318/2017, in data 19 novembre 2019, è stato chiesto al Consiglio Direttivo del CRIBI di individuare il nominativo del nuovo rappresentante dell'Università degli Studi di Padova in seno al Consiglio del Consorzio CIB per il triennio 2020-2022. Con delibera del 27 febbraio 2020 il Consiglio Direttivo del CRIBI ha designato il Prof. Stefano Campanaro quale nuovo rappresentante in seno al Consiglio del Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie CIB per il triennio 2020-2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2017 con la quale è stato nominato il Prof. Giorgio Valle rappresentante in seno al Consiglio del Consorzio CIB per il triennio 2017-2019;
- Preso atto che l'attuale Consiglio del Consorzio CIB ha concluso il suo mandato a dicembre 2019, ma che rimarrà comunque in carica fino alla nomina del nuovo Consiglio;
- Richiamato l'articolo 8, comma 2 dello Statuto del Consorzio CIB che prevede che ciascun ente consorziato nomini un componente in seno al Consiglio del Consorzio;

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 49 di 75

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2015 con la quale è stata recepita la delibera del Consiglio Direttivo del CRIBI;
- Visto l'estratto del verbale del 27 febbraio 2020 dal quale risulta che il Consiglio Direttivo del CRIBI ha designato il Prof. Stefano Campanaro quale nuovo rappresentante dell'Università degli Studi di Padova in seno al Consiglio del Consorzio CIB per il triennio 2020-2022;
- Ritenuto opportuno procedere con la nomina del Prof. Stefano Campanaro come componente del Consiglio in rappresentanza dell'Università degli Studi di Padova per il triennio 2020-2022, così come designato dal Consiglio Direttivo del CRIBI, di cui il Prof. Stefano Campanaro è il Direttore;

Delibera

1. di nominare, così come indicato dal CRIBI, il Prof. Stefano Campanaro componente del Consiglio del Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie CIB in rappresentanza dell'Università degli Studi di Padova per il triennio 2020-2022.

OGGETTO: Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e le Tecnologie dei materiali – INSTM - Nomina rappresentante in seno al Consiglio Direttivo per il quadriennio 2020-2023			
N. o.d.g.: 08/05	Rep. n. 100/2020	Prot. n. 194538/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale ricorda che il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali INSTM è stato costituito con atto convenzionale sottoscritto in data 7 settembre 1992. E' un organismo di diritto pubblico con personalità giuridica di diritto privato, attribuita con D.M. 31 gennaio 1994, senza fini di lucro a cui partecipano 49 università italiane. Il Consorzio promuove l'attività di ricerca che viene svolta nelle Università consorziate nel settore della Scienza e Tecnologia dei Materiali fornendo ad esse supporto organizzativo, tecnico e finanziario adeguati. Inoltre, coordina in modo efficiente una "massa critica" di competenze in grado di affrontare, al più alto livello di competitività, progetti di ricerca innovativi anche a sostegno delle esigenze del tessuto imprenditoriale italiano e di supportare iniziative rivolte allo sviluppo del tra-

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 50 di 75

sferimento tecnologico, offrendo significative ed efficienti opportunità di interazione tra il mondo accademico e la realtà industriale.

Con nota del 20 febbraio 2020 (prot. n. 105826 del 21 febbraio 2020) il Presidente del Consorzio INSTM, prof. Teodoro Valente, ha ricordato che il 28 aprile 2020 scadrà il mandato conferito alla prof.ssa Giovanna Brusatin quale rappresentante dell'Università degli Studi di Padova in seno al Consiglio Direttivo. Nel ricordare che la nomina della prof.ssa Brusatin per il triennio 2016-2020 era stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 marzo 2016 (rep. n. 102/2016), si fa presente che, ai sensi dell'art. 7 comma 7.2 del vigente Statuto del Consorzio, *"Il Consiglio è composto da un rappresentante di ciascuna Università consorziata, scelto tra i professori di ruolo operanti nel campo delle attività del Consorzio. Il Consiglio Direttivo fornirà a ciascuna Università indicazioni sulla sotto-area di Scienza e Tecnologia dei Materiali da cui scegliere il rappresentante in modo da mantenere un corretto equilibrio di rappresentanza delle diverse aree e rispettando nei limiti del possibile criteri di rotazione"*. Allo scopo di definire un Consiglio Direttivo che rappresenti adeguatamente tutte le componenti, come indicato al citato comma 7.2, il Presidente del Consorzio indica che il rappresentante dell'Università degli Studi di Padova per il prossimo quadriennio venga scelto tra docenti appartenenti al settore scientifico disciplinare "Ingegneria industriale e dell'informazione – ING-IND/22 Scienza e Tecnologia dei materiali".

Il Rettore propone di nominare, per il periodo 2020-2023, il prof. Alessandro Martucci, professore ordinario del Dipartimento di Ingegneria Industriale, in considerazione dell'elevata professionalità testimoniata dal curriculum (Allegato n. 1/1-11) e della disponibilità fornita dal docente .

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova del 22 marzo 2016 con cui è stata nominata la prof.ssa Giovanna Brusatin in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio per il quadriennio 2016-2020;
- Preso atto che l'attuale Consiglio Direttivo del Consorzio INSTM concluderà il suo mandato ad aprile 2020;
- Preso atto che lo Statuto del Consorzio INSTM all'articolo 7 comma 7.2 prevede che ciascun ente consorziato nomini un componente in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio;
- Preso atto della necessità di individuare il nuovo componente di competenza dell'Università degli Studi di Padova nel Consiglio Direttivo tra i docenti afferenti al settore scientifico disciplinare ING-IND/22;
- Ritenuto opportuno procedere con la nomina del prof. Alessandro Martucci come componente del Consiglio Direttivo di competenza dell'Università degli Studi di Padova per il quadriennio 2020-2023, così come proposto dal Rettore, in considerazione dell'elevata professionalità testimoniata dal curriculum (Allegato 1) e della disponibilità fornita dal docente;

Delibera

1. di nominare il prof. Alessandro Martucci, professore ordinario del Dipartimento di Ingegneria Industriale afferente al settore scientifico disciplinare ING-IND/22, componente del Consiglio Direttivo di competenza dell'Università degli Studi di Padova per il quadriennio 2020-2023.

OGGETTO: Centro Linguistico di Ateneo – Modifica di statuto: parere

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 51 di 75

N. o.d.g.: 08/06	Rep. n. 101/2020	Prot. n. 194539/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig.ra Agnese Maiocchi	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, il quale, con il supporto della Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, ricorda che il Centro Linguistico di Ateneo, istituito con Decreto Rettorale rep. n. 2307 del 6 giugno 1997, è disciplinato dallo statuto emanato con D.R. rep. n. 87 del 16 gennaio 2013. Tale statuto (Allegato n.1/1-5), redatto secondo lo schema generale utilizzato per i Centri di Ateneo, non tiene più conto delle particolarità e specificità del Centro stesso, sviluppatesi nel corso del tempo.

Per tale motivo, con decreto rep. n. 1731 del 20 maggio 2019 è stata costituita la *Commissione per lo sviluppo di un progetto di riorganizzazione del Centro Linguistico di Ateneo*, coordinata dal prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, "per procedere a una revisione dell'assetto complessivo del Centro al fine di migliorarne l'efficienza in conformità alle linee strategiche di Ateneo in tema di internazionalizzazione".

A conclusione dei lavori della Commissione, la proposta di nuovo statuto del Centro Linguistico di Ateneo (Allegato n. 2/1-4) è stata trasmessa al Consiglio Direttivo del Centro che, nella seduta del 25 febbraio scorso, ne ha approvato il testo con alcune modifiche in relazione alle finalità del Centro, nell'ottica di renderle più aderenti alle attività svolte, nonché svincolarle dal riferimento alla sola lingua inglese quale lingua straniera (Allegato n.3/1-6).

Le principali novità del nuovo statuto riguardano:

- presenza di due organi collegiali, Consiglio di Indirizzo e Consiglio di Gestione.
Il Consiglio di Indirizzo "definisce gli obiettivi del Centro, gli ambiti prioritari di intervento e verifica dei risultati raggiunti" ed è composto da Presidente e da due docenti per ciascuna delle tre Macroaree; può cooptare fino a due esperti. Il Consiglio di Gestione "esercita l'ordinaria e la straordinaria amministrazione e dà attuazione alle linee di indirizzo formulate dal Consiglio di Indirizzo" ed è composto da Presidente, Prorettrice alla Didattica, Prorettore alle Relazioni internazionali, Dirigente dell'Area Risorse Umane, Direttore Tecnico e un componente designato dal Consiglio di Indirizzo non tra i propri membri;
- presenza del Direttore Tecnico, posizione organizzativa a cui "sono attribuite le funzioni di gestione, coordinamento e controllo delle attività della struttura e del personale tecnico amministrativo afferente";
- fermo restando che il CLA è un centro autonomo di spesa e che Presidente e Direttore Tecnico hanno la responsabilità finanziaria e della gestione delle risorse economiche, viene specificato

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 52 di 75

che per gli adempimenti di carattere contabile il Centro si avvale del dedicato presidio presente presso l'Amministrazione Centrale.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta dell'11 marzo scorso, ha espresso parere favorevole al testo dello statuto approvato dal Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo. La Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione del 16 aprile, ha espresso parere favorevole al testo, apportando alcune modifiche nonché apportando alcuni perfezionamenti funzionali a meglio esplicitare alcune previsioni. Gli interventi sono riportati in rosso nel testo di confronto (Allegato n. 4/1-12).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 9 comma 7 dello Statuto di Ateneo;
- Visto il testo del nuovo statuto del Centro Linguistico di Ateneo, approvato dal Consiglio Direttivo del Centro;
- Preso atto del parere della Consulta dei Direttori di Dipartimento;
- Preso atto del parere della Commissione Dipartimenti e Centri;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al testo dello statuto del Centro Linguistico di Ateneo licenziato dalla Commissione Dipartimenti e Centri (Allegato n. 5/1-5);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al testo dello statuto del Centro Linguistico di Ateneo, come da Allegato 5, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

Nel rispetto dell'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 102/2020	Prot. n. 194540/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 53 di 75

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig.ra Agnese Maiocchi				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Medicina animale, produzioni e salute	n. 1325 del 15 aprile 2020	28 gennaio 2020	07/G1 – Scienze e tecnologie animali	AGR/10 – Zootecnia speciale	Brsic Marta	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	2 maggio 2020

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che per la suddetta chiamata a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, è stata indicata quale data di nomina il 2 maggio 2020 in quanto corrispondente alla data di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza del contratto triennale di ricercatore a tempo determinato di tipo b);

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 54 di 75

- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con la vincitrice della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Medicina animale, produzioni e salute	n. 1325 del 15 aprile 2020	28 gennaio 2020	07/G1 – Scienze e tecnologie animali	AGR/10 – Zootecnia speciale	Brsic Marta	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	2 maggio 2020

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 103/2020	Prot. n. 194541/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig.ra Agnese Maiocchi				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 55 di 75

ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 964 del 6 marzo 2020	17 marzo 2020	13/D4 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	Callegaro Giorgia	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	4 maggio 2020
Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	n. 1007 del 11 marzo 2020	19 marzo 2020	06/F4 - Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa	MED/33 - Malattie apparato locomotore	Biz Carlo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	4 maggio 2020
Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	n. 904 del 3 marzo 2020	19 marzo 2020	06/D4 - Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente	MED/12 - Gastroenterologia	Russo Francesco Paolo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	4 maggio 2020
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 1159 del 26 marzo 2020	16 aprile 2020	01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 – Analisi matematica	Paronetto Fabio	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	4 maggio 2020

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 56 di 75

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 964 del 6 marzo 2020	17 marzo 2020	13/D4 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	Callegaro Giorgia	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	4 maggio 2020
Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	n. 1007 del 11 marzo 2020	19 marzo 2020	06/F4 - Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa	MED/33 - Malattie apparato locomotore	Biz Carlo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	4 maggio 2020
Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	n. 904 del 3 marzo 2020	19 marzo 2020	06/D4 - Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente	MED/12 - Gastroenterologia	Russo Francesco Paolo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	4 maggio 2020
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 1159 del 26 marzo 2020	16 aprile 2020	01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 - Analisi matematica	Paronetto Fabio	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	4 maggio 2020

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 104/2020	Prot. n. 194542/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig.ra Agnese Maiocchi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo

Verbale n. 5/2020**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020**

pag. 57 di 75

per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Geoscienze	n. 1026 del 13 marzo 2020	6 aprile 2020	04/A2 – Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia	GEO/02 – Geologia stratigrafica e sedimentologica	Olivetti Valerio	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 1144 del 25 marzo 2020	8 aprile 2020	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/03 – Psicometria	Calcagni Antonio	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 1219 del 2 aprile 2020	8 aprile 2020	11/E2 – Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 – Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	Di Giorgio Elisa	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 1305 dell'8 aprile 2020	16 aprile 2020	01/B1 – Informatica	INF/01 – Informatica	Da San Martino Giovanni	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 58 di 75

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Geoscienze	n. 1026 del 13 marzo 2020	6 aprile 2020	04/A2 – Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia	GEO/02 – Geologia stratigrafica e sedimentologica	Olivetti Valerio	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 1144 del 25 marzo 2020	8 aprile 2020	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/03 – Psicometria	Calcagni Antonio	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 1219 del 2 aprile 2020	8 aprile 2020	11/E2 – Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 – Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	Di Giorgio Elisa	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 1305 dell'8 aprile 2020	16 aprile 2020	01/B1 – Informatica	INF/01 – Informatica	Da San Martino Giovanni	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 105/2020	Prot. n. 194543/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 59 di 75

Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig.ra Agnese Maiocchi				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Ingegneria industriale	n. 1071 del 19 marzo 2020	19 marzo 2020	09/B1 – Tecnologie e sistemi di lavorazione	ING-IND/16 – Tecnologie e sistemi di lavorazione	Simonetto Enrico	Piano Straordinario per l'Ingegneria e Fondi propri/economie di progetto del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 966 del 6 marzo 2020	26 marzo 2020	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicomotricità	M-PSI/03 – Psicomotricità	De Chiusole Debora	Avanzo contabilità finanziaria 2014 del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 967 del 6 marzo 2020	26 marzo 2020	14/C1 – Sociologia generale	SPS/07 – Sociologia generale	Sbalchiero Stefano	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	n. 1146 del 25 marzo 2020	27 marzo 2020	09/B1 – Tecnologie e sistemi di lavorazione	ING-IND/16 – Tecnologie e sistemi di lavorazione	Zanini Filippo	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Dipartimento di Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	n. 1171 del 30 marzo 2020	9 aprile 2020	06/D4 - Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente	MED/12 - Gastroenterologia	Cazzagon Nora	Progetto di Sviluppo Dipartimentale	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 60 di 75

- Richiamato il “Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova, e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l’insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Ingegneria industriale	n. 1071 del 19 marzo 2020	19 marzo 2020	09/B1 – Tecnologie e sistemi di lavorazione	ING-IND/16 – Tecnologie e sistemi di lavorazione	Simonetto Enrico	Piano Straordinario per l’Ingegneria e Fondi propri/economie di progetto del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 966 del 6 marzo 2020	26 marzo 2020	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/03 – Psicometria	De Chiusole Debora	Avanzo contabilità finanziaria 2014 del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 967 del 6 marzo 2020	26 marzo 2020	14/C1 – Sociologia generale	SPS/07 – Sociologia generale	Sbalchiero Stefano	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	n. 1146 del 25 marzo 2020	27 marzo 2020	09/B1 – Tecnologie e sistemi di lavorazione	ING-IND/16 – Tecnologie e sistemi di lavorazione	Zanini Filippo	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Dipartimento di Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	n. 1171 del 30 marzo 2020	9 aprile 2020	06/D4 - Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell’apparato digerente	MED/12 - Gastroenterologia	Cazzagon Nora	Progetto di Sviluppo Dipartimentale	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 61 di 75

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Costituzione dei fondi del salario accessorio del personale tecnico amministrativo - anno 2020			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 106/2020	Prot. n. 194544/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI

Responsabile del procedimento: Ezio Baldi

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig.ra Agnese Maiocchi	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Dott.ssa Cremonese, Dirigente dell'Area Risorse umane, la quale informa che l'Amministrazione ha predisposto la costruzione dei fondi del salario accessorio del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Padova per l'anno 2020, con la relativa relazione tecnico finanziaria (Allegati n. 1/1-15), trasmessa al Collegio dei Revisori dei conti in data 9 aprile 2020, al fine di ottenere la certificazione prevista dalla legge.

I fondi sono stati costruiti applicando le regole previste dal CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2016/2018 sottoscritto in data 19 aprile 2018. Più precisamente, sono stati costruiti il Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D (art. 63), per l'ammontare di € 2.548.550,00 lordo dipendente, e il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP (art. 65), ammontante invece ad € 1.432.812,00 lordo dipendente. Il fondo per il lavoro straordinario, pari ad € 511.000,00 lordo dipendente, continua invece a seguire le regole dell'art. 86 del vecchio C.C.N.L. 2006/2009 del Comparto Università. La spesa complessiva, al lordo delle ritenute ente, ammonta ad € 5.961.364,00. La costruzione è rispettosa di tutte le disposizioni di legge di contenimento che ne limitano complessivamente la crescita, e in particolare dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs 75/2017, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Come si può evincere dalla relazione tecnico finanziaria alle pagine 12-14, il fondo BCD, al netto degli oneri a carico dell'Ente, risulta essere incrementato di € 134.592,00 rispetto all'anno 2019. Tale aumento si deve al rientro nella costruzione del fondo di risorse derivanti dalle cessazioni del personale nell'anno 2019 (€ 199.365,00), mitigato dal fatto che nel contempo sussiste un calo delle risorse variabili di € 64.773 rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente al minor numero di cessazioni del personale. Il fondo EP è invece aumentato di € 183.139,00. L'incremento si deve al rientro nella costruzione delle risorse del personale cessato nell'anno 2019 (€ 16.982,00), a cui si

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 62 di 75

aggiunge un incremento di € 166.157,00 di risorse variabili. Tale dato deriva principalmente dal fatto che sono state riportate le somme non spese nell'anno 2018. Il fondo del lavoro straordinario resta invariato (€ 511.000,00). Nel complesso, il confronto tra 2020 e 2019 risulta essere il seguente:

	2020	2019	Diff
Fondo BCD	2.548.550	2.413.958	+ 134.592
Fondo EP	1.432.812	1.249.673	+ 183.139
Fondo per lavoro straordinario	511.000	511.000	0
Totale	4.492.362	4.174.631	+ 317.731
Ritenute ente (32,7%)	1.469.002	1.365.104	+ 103.898
TOTALE AL LORDO RITENUTE ENTE	5.961.364	5.539.735	+ 421.629

Si evidenzia che è in corso un confronto con la Parte sindacale finalizzata a prevedere che una parte delle risorse provenienti dall'attività "conto terzi" svolta dall'Ateneo possa essere utilizzata per finanziare la parte variabile del fondo per le categorie B, C e D. In tale caso le risorse, in base a quanto previsto dal parere M.E.F.-RGS prot. n. 257831 del 18 dicembre 2018, verrebbero considerate come incrementi non sottoposti al limite di cui al già citato art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017 e potrebbero essere utilizzate nel rispetto delle regole di destinazione previste dal CCNL per le risorse variabili. Il fondo, pertanto, potrebbe essere oggetto di una rideterminazione in corso d'anno.

I fondi per le categorie B, C, D, EP e lavoro straordinario sono stati certificati dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale rep. n. 3 del 20 aprile 2020.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018, in particolare gli articoli 63 e 65 che disciplinano le modalità di costruzione del fondo per le risorse decentrate per le categorie B, C e D e del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP;
- Visto il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Università del 16 ottobre 2008, in particolare l'articolo 86 che disciplina la modalità di costruzione del fondo per il lavoro straordinario;
- Visto il comma 456 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha aggiunto all'art. 9, comma 2-bis del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, la previsione secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;
- Preso atto delle Circolari del M.E.F. - Ragioneria dello Stato nn. 8 e 20 del 2015, secondo cui il comma 456 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha disposto che le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014;
- Visto l'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 63 di 75

- pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- Visto il Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, che all'articolo 11 ha stabilito che in ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;
 - Visto l'art. 40-*bis*, comma 1, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, prevede che il controllo venga effettuato da parte del Collegio dei Revisori dei conti;
 - Preso atto della costruzione dei fondi del salario accessorio del personale tecnico amministrativo per l'anno 2020 e della relazione tecnico finanziaria, secondo cui la spesa per l'Ateneo risulta essere la seguente:
 - Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D (art. 63 C.C.N.L. 2016/2018): € 2.548.550,00;
 - Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale di categoria EP (art. 65 C.C.N.L. 2016/2018): € 1.432.812,00;
 - Fondo per il lavoro straordinario (art. 86 C.C.N.L. 2006/2009): € 511.000,00;
 - Totale al netto delle ritenute ente: € 4.492.362,00;
 - Totale al lordo delle ritenute ente (32,7%): € 5.961.364,00;
 - Considerato che la spesa complessiva dei fondi, al lordo delle ritenute ente, trova copertura nel bilancio di previsione 2020, in cui risulta iscritto lo stanziamento necessario nei conti A.30.10.10.20.10.20 e A.30.10.10.20.20.20 ("Competenze accessorie da contrattazione integrativa al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato" e "Competenze accessorie da contrattazione integrativa al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato") per un importo complessivo di € 5.000.000,00, da integrare con l'importo di € 961.364,00 previo riassetamento complessivo della voce di costo A.30.10.10.20 ("Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo"), con storni tra conti all'interno della medesima voce;
 - Tenuto conto che, con nota prot. n. 180738 datata 8 aprile 2020, l'Amministrazione ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti la costruzione dei fondi del salario accessorio del personale tecnico amministrativo anno 2020 e la relativa relazione tecnico finanziaria, ai fini di ottenere la certificazione prevista dall'art. 40bis, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
 - Preso atto che il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole in ordine alla costituzione dei suddetti fondi nella riunione del 20 aprile 2020;
 - Recepita la Circolare del M.E.F.- Ragioneria dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, che raccomanda la formale adozione da parte dell'Amministrazione di un atto di costituzione del Fondo della contrattazione integrativa;

Delibera

1. di costituire i fondi del salario accessorio del personale tecnico amministrativo per l'anno 2020, come da costruzione contenuta nell'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 64 di 75

presente delibera, per l'importo complessivo di € 5.961.364,00 con oneri a carico Ente, così ripartito:

- Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D (art. 63 C.C.N.L. 2016/2018): € 2.548.550,00;
- Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale di categoria EP (art. 65 C.C.N.L. 2016/2018): € 1.432.812,00;
- Fondo per il lavoro straordinario (art. 86 C.C.N.L. 2006/2009): € 511.000,00;
- Totale al netto delle ritenute ente: € 4.492.362,00;
- Totale al lordo delle ritenute ente (32,7%): € 5.961.364,00.

La spesa complessiva al lordo delle ritenute Ente dei fondi trova copertura nel bilancio di previsione 2020, in cui risulta iscritto lo stanziamento necessario nei conti A.30.10.10.20.10.20 e A.30.10.10.20.20.20 ("Competenze accessorie da contrattazione integrativa al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato" e "Competenze accessorie da contrattazione integrativa al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato") per un importo complessivo di € 5.000.000,00, da integrare con l'importo di € 961.364,00 previo riassetamento complessivo della voce di costo A.30.10.10.20 ("Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo"), con storni tra conti all'interno della medesima voce.

OGGETTO: Autorizzazione procedure per l'affidamento di lavori di manutenzioni impiantistiche tramite la sottoscrizione di distinti Accordi Quadro (ex art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)			
N. o.d.g.: 11/01	Rep. n. 107/2020	Prot. n. 194545/2020	UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES / UFFICIO FACILITY E ENERGY MANAGEMENT

Responsabile del Procedimento: Federico Beccaro

Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Giuseppe Olivi, Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza, il quale comunica che l'ampio utilizzo, a partire dal 2017, dello strumento dell'Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ha migliorato l'efficienza operativa dell'Area Edilizia e Sicurezza (AES) e soprattutto dell'Ufficio Facility ed Energy Management, in quanto:

- elimina la necessità di espletare singole procedure di affidamento;
- alleggerisce gli oneri ed i costi amministrativi, procedurali e di coordinamento;
- riduce i tempi intercorrenti tra richiesta ed esecuzione degli interventi manutentivi;
- permette di avvalersi di operatori qualificati per categorie di lavori e classi di importo adeguate;

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 65 di 75

- comporta economie di scala ed una conseguente contrazione dei costi unitari.

L'istituto dell'Accordo Quadro rappresenta uno strumento di contrattazione che consente di accorpate per un periodo determinato prestazioni di tipo omogeneo e ripetitive, quali possono essere le attività di manutenzione degli impianti, rispetto alle quali non c'è certezza *ex ante* in ordine al numero ed alla tipologia degli interventi che nel corso del tempo dovranno essere eseguiti; tale strumento consente alla Stazione Appaltante, tramite le sue singole articolazioni, di procedere all'affidamento dei singoli interventi agli operatori economici aggiudicatari degli accordi quadro, con singoli contratti attuativi in relazione alla definizione dell'esatta tipologia, misura e consistenza.

L'intensa attività manutentiva ad oggi condotta ha comportato il rapido esaurimento dei seguenti Accordi Quadro:

- l'Accordo Quadro biennale AQOG11E1 (CIG 7881453CC1) per interventi su impianti tecnologici stipulato il 24 giugno 2019 con l'impresa Techne Spa di Albino (BG) che si concluderà anticipatamente entro il 2020 per esaurimento dell'importo complessivo di euro 990.000,00, IVA esclusa;
- l'Accordo Quadro biennale AQOS3E1 (CIG 799114771D) per interventi su impianti idrico sanitari stipulato il 25 settembre 2019 con l'impresa Giuliano Srl di Frattamaggiore (NA) che si concluderà anticipatamente entro il 2020 per esaurimento dell'importo complessivo di euro 183.000,00, IVA esclusa;
- l'Accordo Quadro biennale AQOS30E1 (CIG 8026366EBE) per interventi su impianti elettrici stipulato il 25 ottobre 2019 con l'impresa S.E.P. Snc di Selvazzano Dentro (PD) che si concluderà anticipatamente entro il 2020 per esaurimento dell'importo complessivo di euro 410.000,00, IVA esclusa;

Sulla scorta delle analisi effettuate dall'Ufficio Facility ed Energy Management relative all'utilizzo di precedenti accordi quadro e necessità manutentive è stato possibile stimare un fabbisogno mensile di euro 95.000,00 per attività su impianti tecnologici, di euro 13.000,00 su impianti idrico sanitari e di euro 42.000,00 su impianti elettrici.

Verificato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attivi sul portale dedicato agli Acquisti in Rete per la Pubblica Amministrazione alcuna idonea Convenzione, Accordo Quadro o Sistema dinamico di Acquisizione (SDAPA) per tali tipologie di lavorazioni, al fine di garantire la massima partecipazione e concorrenza alle procedure in oggetto, si propone di bandire 3 procedure di gara aperte ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la stipula di accordi quadro aventi le seguenti peculiarità:

- distinte per specialità e categorie SOA di Lavori Pubblici;
- con criterio di aggiudicazione sulla base del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e con applicazione dell'art. 97 del medesimo Decreto prevedendo ai sensi del comma 8, l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia;
- con la richiesta del possesso, da parte degli operatori economici che intendano presentare offerta, delle seguenti attestazioni SOA per categorie di opere: attività su impianti tecnologici il possesso dell'attestazione OG11; attività su impianti idrico sanitari il possesso dell'attestazione OS3; attività su impianti elettrici il possesso dell'attestazione OS30;
- per un periodo massimo di 3 anni per ciascun accordo quadro e/o comunque fino all'esaurimento dell'importo massimo stabilito per ogni singolo accordo;
- con la previsione che, ai fini della partecipazione, siano dimostrate specifiche condizioni prestazionali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: adeguata organizzazione delle imprese per l'espletamento delle prestazioni, tempistiche di intervento commisurate al

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 66 di 75

grado di urgenza, sistemi di controllo della commessa, conformità agli standard qualitativi previsti in capitolato, obbligo di dotarsi di recapiti telefonici e telematici dedicati all'Ateneo, obblighi di reperibilità e di disponibilità di squadre adeguatamente attrezzate anche per interventi notturni e in giornata festiva, sistema informativo di gestione delle richieste di intervento e sistema di penalità nei casi di accertato inadempimento;

- con l'applicazione, in sede di contabilità dei lavori, di specifiche detrazioni per le opere che richiedono il rilascio di certificazione finale con svincolo delle stesse solo ad avvenuta consegna della documentazione;
- con la remunerazione delle attività attraverso l'utilizzo di prezziari di riferimento, in particolare si utilizzeranno: il "Prezzario Regione Veneto", i prezziari "DEI – Tipografia del Genio Civile" e "ASSISTAL – Associazione Nazionale Costruttori di Impianti e dei Servizi di Efficienza Energetica – ESCo e Facility Management".

La spesa complessiva per l'affidamento degli Accordi Quadro in oggetto risulta dai seguenti quadri economici distinti per tipologia di lavorazione:

Lavori su impianti tecnologici SOA OG11 – identificativo AQOG11E2		
A1	Importo lavori	€ 3.420.000,00
A2	oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 105.000,00
A	Totale importo Accordo Quadro	€ 3.525.000,00
B	IVA al 22% su A	€ 775.500,00
C	Accantonamento di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, pari al 2% di A	€ 70.500,00
D	Contributo ANAC	€ 600,00
E	Spese per pubblicità, IVA al 22% compresa	€ 6.100,00
	Totale costi (A+B+C+D+E)	€ 4.377.700,00

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 67 di 75

Lavori su impianti idrico sanitari SOA OS3 – identificativo AQOS3E2		
A1	Importo lavori	€ 468.000,00
A2	oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 14.000,00
A	Totale importo Accordo Quadro	€ 482.000,00
B	IVA al 22% su A	€ 106.040,00
C	Accantonamento di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, pari al 2% di A	€ 9.640,00
D	Contributo ANAC	€ 225,00
E	Spese per pubblicità	<i>nessuna</i>
	Totale costi (A+B+C+D+E)	€ 597.905,00

Lavori su impianti elettrici SOA OS30 – identificativo AQOS30E2		
A1	Importo lavori	€ 1.512.000,00
A2	oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 45.500,00
A	Totale importo Accordo Quadro	€ 1.557.500,00
B	IVA al 22% su A	€ 342.650,00
C	Accantonamento di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, pari al 2% di A	€ 31.150,00
D	Contributo ANAC	€ 600,00
E	Spese per pubblicità	€ 6.100,00
	Totale (A+B+C+D+E)	€ 1.938.000,00

Tali spese, per un totale di **euro 6.913.605,00**, troveranno copertura sui fondi del Bilancio Universitario alle seguenti voci di conto:

- per le spese per pubblicità: A.30.10.20.45.30.70 "Pubblicazione Bandi di Gara" – UA.A.AC.070.040;
- per i contributi ANAC: A.30.10.50.10.10.90 "Altri tributi" - UA.A.AC.070.040;
- per le altre spese: A.10.10.20.60.10.10 "Immobilizzazioni materiali in corso", A.10.10.10.40.10.10 "Immobilizzazioni immateriali in corso" e A.30.10.20.45.10.20 "Manutenzione ordinaria e riparazioni impianti" - UA.A.AC.060.010.

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 68 di 75

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici”;
- Visto l’art. 1, comma 510, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- Visto il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Richiamati gli artt. 20 e 66 dello Statuto dell’Università degli Studi di Padova;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Considerata la necessità di garantire la continuità degli interventi manutentivi;

Delibera

1. di autorizzare l’avvio di tre distinte procedure aperte per l’affidamento di lavori su impianti tecnologici per euro 4.377.700,00, su impianti idrico sanitari per euro 597.905,00 e su impianti elettrici per euro 1.938.000,00 comprensivi di IVA, spese, contributi, accantonamenti ed oneri come da quadri economici in premessa, con criterio di aggiudicazione del minor prezzo prevedendo l’esclusione automatica delle offerte anomale, ai fini della stipula di distinti accordi quadro per un periodo massimo di tre anni;
2. di approvare i quadri economici in premessa per un totale di euro 6.913.605,00, comprensivo di IVA, spese, contributi, accantonamenti ed oneri ed autorizzare la spesa che graverà, sui fondi del Bilancio Universitario, in funzione della natura dell’intervento, alle voci di costo A.10.10.20.60.10.10 “Immobilizzazioni materiali in corso”, A.10.10.10.40.10.10 “Immobilizzazioni immateriali in corso” e A.30.10.20.45.10.20 “Manutenzione ordinaria e riparazioni impianti”
- UA.A.AC.060.010 con competenza:

euro 800.000,00	esercizio 2020
euro 2.400.000,00	esercizio 2021
euro 2.400.000,00	esercizio 2022
euro 1.313.605,00	esercizio 2023;
3. di stabilire che le strutture autonome di Ateneo potranno usufruire degli accordi quadro, utilizzando le risorse disponibili su proprio budget;
4. che tali spese siano recepite nel primo aggiornamento utile del piano dei lavori.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 69 di 75

OGGETTO: Applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance nel periodo di gestione dell'emergenza			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 108/2020	Prot. n. 194546/2020	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile del procedimento: Elisa Salvan
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig.ra Agnese Maiocchi	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, il quale ricorda che in data 28 maggio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'attuale Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) previa acquisizione del parere favorevole del Nucleo di Valutazione pervenuto in data 21 maggio 2019. Il SMVP è lo strumento che descrive o principi, le modalità, gli attori e le tempistiche con cui, nel rispetto di quanto previsto all'art. 7 del D.lgs. 150/2009, le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale.

L'attuale situazione di emergenza impatta in modo significativo su tutte le attività dell'Ateneo, alcune delle quali sono state ripensate in termini di modalità di attuazione, mentre altre sono state implementate per rispondere in modo efficiente ed efficace al mutato contesto interno ed esterno. Tutto ciò ha reso evidente la solidità della pianificazione strategica dell'Ateneo all'interno della quale si sono inseriti anche i nuovi, necessari, interventi.

La direzione strategica già tracciata, infatti, articolata, tra l'altro, anche in termini di modernizzazione e innovazione dell'attività didattica, di potenziamento dei servizi agli studenti, dell'attenzione ai sistemi informativi, in termini di connettività, procedure on line, potenziamento del wi-fi, della semplificazione, dematerializzazione e digitalizzazione dei processi, dell'impegno in investimenti sostenibili e tecnologicamente avanzati come per il Progetto Aule Smart, della formazione e gestione del Personale, ha agevolmente accolto anche gli interventi di natura emergenziale che sono stati adottati nelle ultime settimane all'interno di una coerente direzione univoca.

Tale contesto emergenziale ha comportato il radicale cambiamento del contesto di riferimento con inevitabili ricadute sulla maggior parte dei target attesi, che in questo momento sono ancora di difficile quantificazione.

Le conseguenze organizzative principali sono le seguenti:

- Il sostanziale "lockdown" dell'Ateneo, a decorrere dallo scorso 11 marzo, con la sola eccezione delle attività indifferibili e indispensabili eseguite in presenza;
- il conseguente quasi completo ricorso al lavoro agile e degli altri strumenti previsti dal DL "cura Italia" dello scorso 17 marzo 2020.

Conseguentemente:

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 70 di 75

- è assai probabile e in molti casi già assodato che i target degli obiettivi definiti in sede di Piano delle Performance, approvato dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 28 gennaio, non siano più realistici;
- è egualmente inevitabile la dilatazione della tempistica di gestione del Ciclo della Performance, stabilita nel Sistema approvato dall'Ateneo.

Per tali motivi, si ritiene utile proporre alcune deroghe marginali al SMVP in considerazione dell'eccezionalità del periodo.

Chiusura del ciclo di pianificazione della Performance per l'anno 2019

La valutazione della performance consta di due aspetti: la performance organizzativa e la performance individuale.

La **performance organizzativa** viene misurata attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti dei servizi erogati dalle Strutture (*customer satisfaction*) e, per l'Amministrazione Centrale, dal grado di soddisfazione rispetto all'assistenza ricevuta attraverso il sistema di help desk.

Per quanto riguarda, in particolare, la rilevazione della *customer satisfaction*, si ritiene importante assicurare comunque, anche in questo periodo, lo svolgimento della rilevazione, secondo un progetto già condiviso con i 32 atenei partecipanti alla rilevazione. Ciò risponde a due motivazioni principali. La prima è un'esigenza di responsabilità sociale rivolta a tutti gli utenti, interni ed esterni, dell'Università di Padova, perché anche in una situazione di emergenza come quella che stiamo vivendo l'Ateneo reputa importante non sottrarsi alla misurazione della qualità dei propri servizi. La seconda motivazione riguarda l'opportunità, proprio in questa fase di profonda trasformazione, che avrà probabilmente alcune ripercussioni di tipo duraturo, di rilevare i punti di forza e le criticità in essere, al fine di meglio indirizzare e governare la trasformazione in atto.

Le rilevazioni saranno accompagnate dalla forte sottolineatura che i servizi amministrativi per i quali si chiede una valutazione sono esclusivamente quelli erogati nell'anno 2019.

È opportuno, tuttavia, considerare la possibilità che in tale fase di incertezza, il tasso di partecipazione all'indagine e la consistenza delle risposte ottenute potrebbero in qualche modo risentire del contesto presente, sia in termini quantitativi che di distorsione valutativa. Per tale motivo, le informazioni rilevate verranno utilizzate dopo avere verificato che i dati raccolti siano statisticamente solidi e non presentino scostamenti evidentemente anomali rispetto ai risultati della rilevazione precedente.

La **performance individuale** si basa sulla valutazione del contributo offerto dal singolo al perseguimento degli obiettivi delle singole Strutture di afferenza.

Tale valutazione è effettuata sulla base del grado di perseguimento degli eventuali obiettivi individuali assegnati e sulla valutazione dei comportamenti organizzativi assegnati in fase di pianificazione.

La valutazione individuale richiede un colloquio finale tra valutatore e valutato.

In tale fase emergenziale, i colloqui dovranno essere condotti attraverso le piattaforme informatiche messe a disposizione dell'ateneo e dovranno, quindi, avvenire a distanza. E' previsto il divieto di registrazione dei colloqui, ai quali parteciperanno il valutatore (ed eventualmente il co-valutatore dove previsto) e la persona interessata alla valutazione.

Pertanto, in via eccezionale e con riferimento al solo anno 2019, appare opportuno prorogare la conclusione dei colloqui al 15 maggio 2020 (la scadenza prevista dal SMVP è il 31 marzo) e limitare l'obbligo del colloquio con il solo personale che ricopre posizioni organizzative. Per il restante

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 71 di 75

personale, il colloquio dovrà avvenire quando una delle due parti (il valutatore o il valutato) ne faccia richiesta a seguito della chiusura della valutazione nel portale della Performance.

Tale eccezione si estende naturalmente anche alla contestuale fase di pianificazione, ovvero alla determinazione dei comportamenti organizzativi che saranno oggetto di valutazione per l'anno 2020. I

Ciclo della Performance per l'anno 2020

Per quanto riguarda il ciclo della performance avviato con l'approvazione del Piano della Performance avvenuta in data 28 gennaio 2020, è opportuno rilevare – come accennato in premessa – che l'impianto complessivo degli obiettivi assegnati alle Strutture appare coerente e consistente anche all'interno dell'attuale fase di emergenza, a riprova della solidità della pianificazione strategica dell'Ateneo.

All'interno di tale direzione, che quindi rimane valida, ai dirigenti e ai segretari di dipartimento (che avevano ricevuto obiettivi con indicatori e target all'interno del Piano della Performance 2020) è richiesto di declinare i medesimi ai propri collaboratori tenendo conto della situazione presente e ponendo l'accento sulla direzione (obiettivo e indicatore), piuttosto che sul target, che in questo momento appare di difficile definizione. In questo contesto assume significato la realizzazione di "contingency plans", che partendo dagli obiettivi assegnati e tenendo conto degli scenari di riferimento, individuino le azioni che consentono di conseguire gli obiettivi nei termini programmati ove possibile ovvero di mitigare le perdite.

Appare inoltre più in linea con la fase che stiamo attraversando assegnare obiettivi di risultato solo al personale con incarico di posizione organizzativa mentre, per il restante personale, è preferibile, utilizzando la possibilità prevista dal SMVP, individuare gli obiettivi solo tra i comportamenti organizzativi ritenuti più rilevanti.

Si ritiene utile rinviare ad un momento successivo l'approfondimento riguardante l'eventuale rimodulazione formale degli obiettivi, degli indicatori e dei target per l'anno 2020 previsti dal Piano della Performance, per evitare rielaborazioni affrettate o distorte da valutazioni fatte in carenza di sufficienti informazioni a causa della situazione emergenziali. Tale momento coinciderà con la fase di monitoraggio prevista all'interno del SMVP nel periodo giugno – 15 settembre, ragionevolmente in un contesto, rispetto all'attuale, di maggiore capacità di prospettare le modalità di svolgimento della didattica, della ricerca e delle connesse attività amministrative.

Altri interventi

Ovviamente esiste la forte probabilità che possa non essere rispettata la scadenza del 30 giugno, prevista dal D.lgs. 150/20010 e dal SMVP dell'Ateneo, per l'approvazione della Relazione sulla Performance.

Fermo restando l'impegno dell'Amministrazione a rispettare il termine del 30 giugno, è necessario dare atto che, soprattutto nelle circostanze di difficoltà descritte, è più importante condurre adeguatamente il processo, per cui tale adempimento verosimilmente potrebbe trovare realizzazione solo nel mese di luglio.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" aggiornato dal D.lgs. 25 maggio 2017 n. 74 e, in par-

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 72 di 75

- icolare, gli articoli 7 e 10, che disciplinano rispettivamente il “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance” e il “Piano della performance e Relazione sulla performance”;
- Preso atto che le misure approvate dal Governo non hanno previsto deroghe rispetto agli obblighi previsti in merito al Ciclo della Performance, di cui al D.lgs.150/2010;
 - Richiamati i Piani della Performance di Ateneo per gli anni 2019-2021 e 2020-2022;
 - Considerato l’attuale sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 maggio 2019;
 - Considerate la fase di emergenza sanitaria in atto e le relative misure adottate dall’Ateneo;
 - Preso atto che si è provveduto a dare informazione alla RSU e alle OO.SS. nell’incontro telematico tenutosi lo scorso 17 aprile 2020;

Delibera

1. di approvare quanto previsto in premessa;
2. di autorizzare in particolare:
 - i) la deroga, per la sola fase di emergenza sanitaria, all’obbligo di effettuare il colloquio individuale ai fini della valutazione e della pianificazione individuale, ad eccezione del solo personale titolare di posizione organizzativa. Il colloquio dovrà comunque essere svolto su richiesta del valutato o del valutatore;
 - ii) lo svolgimento telematico del colloquio, con divieto di registrazione del medesimo e prevedendo la sola partecipazione del valutatore (e del co-valutatore ove previsto) e della persona interessata alla valutazione;
 - iii) il nuovo termine del 15 maggio 2020 per l’effettuazione dei colloqui, ove previsti ai punti precedenti;
3. di prendere atto che, in conseguenza della situazione di emergenza, la Relazione sulla Performance per l’anno 2019 potrà essere approvata dopo il termine ordinariamente previsto per il 30 giugno.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 73 di 75

OGGETTO: SMACT Società Consortile per Azioni - Modifiche di Statuto - Ratifica Decreto Rettoriale d'urgenza rep. n. 1167 del 27 marzo 2020			
N. o.d.g.: 18/01	Rep. n. 109/2020	Prot. n. 194547/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig.ra Agnese Maiocchi	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell' Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda che con delibera del Consiglio di Amministrazione, rep. n. 304 del 21 novembre 2018, è stato approvato lo Statuto della Società partecipata denominata "SMACT Società Consortile per Azioni" e autorizzato il Rettore alla sottoscrizione dell'atto costitutivo della Società per conto dell'Università degli Studi di Padova. Successivamente, con atto Notarile Repertorio n. 36387 del 17 dicembre 2018, è stata costituita SMACT Società Consortile per Azioni - i cui Soci fondatori sono le 8 università del Triveneto (Padova, Verona, Ca' Foscari, IUAV, Trento, Bolzano, Udine e SISSA di Trieste), due enti di ricerca (l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e la Fondazione Bruno Kessler), la Camera di Commercio di Padova e 29 aziende private - volta a costituire un centro di competenza ad alta specializzazione, nella forma del partenariato pubblico-privato, avente lo scopo di promuovere e realizzare progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione su tecnologie avanzate, nel quadro degli interventi connessi al piano nazionale industria 4.0.

In data 18 marzo 2020, nostro prot. n. 160410, il Presidente del Consiglio di Gestione, Prof. Fabrizio Dughiero, trasmetteva all'Ateneo un avviso di convocazione di Assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 2 aprile 2020 ed occorrendone in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2020, con all'ordine del giorno anche alcune modifiche di Statuto finalizzate a meglio precisare le competenze del Consiglio di Gestione in tema di costituzione del patrimonio destinato e successive modifiche dello stesso.

Le modifiche, come da testo sinottico allegato (Allegato n. 1/1-32), riguardano l'art. 13, lettera e) e gli artt. 33 e 34 e precisamente:

- la modifica proposta all'art. 13, lettera e) amplia la competenza dell'assemblea straordinaria in materia di costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare "con la possibilità di delegare al Consiglio di Gestione la competenza ad adottare successive delibere di modifica del patrimonio destinato già costituito, nel rispetto dell'art. 2447 quater comma 1 C.C., che si rendessero necessarie e/o opportune in funzione di eventuali ulteriori apporti da parte di soci e/o terzi, determinando i limiti della delega di competenza, nel rispetto della regolamentazione del patrimonio destinato già costituito";

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2020

pag. 74 di 75

- le modifiche proposte relative agli artt. 33 e 34 sono finalizzate a chiarire che la competenza del Consiglio di Gestione, in tema di costituzione di patrimonio destinato a specifico affare, sia limitata alla sola proposta di costituzione del patrimonio destinato.

Visti i tempi stretti con cui il Presidente del Consiglio di Gestione di SMACT ha convocato l'Assemblea straordinaria per approvare le modifiche di Statuto (Allegato n. 2/1-22, Nuovo testo Statuto) e l'impossibilità di espletare le procedure attraverso le vie ordinarie, anche a causa dell'emergenza sanitaria in atto, il Rettore ha ritenuto opportuno adottare la procedura d'urgenza con l'emanazione del Decreto Rettorale ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto che il Presidente del Consiglio di Gestione di SMACT, Prof. Fabrizio Dughiero, con nota del 17 marzo 2020 (prot. n. 160410 del 18 marzo 2020), ha trasmesso all'Ateneo un avviso di convocazione di Assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 2 aprile 2020 ed occorrendone in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2020;
- Preso atto che all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria era prevista una modifica di Statuto finalizzata a meglio precisare le competenze del Consiglio di Gestione in tema di costituzione del patrimonio destinato e successive modifiche dello stesso;
- Considerata l'urgenza che la questione riveste e l'impossibilità, per motivi temporali, dettati dalla contingente situazione di emergenza nazionale, di proseguire per le ordinarie procedure di consultazione degli organi accademici;
- Visto l'art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Rettore adotta, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli, per la ratifica, agli organi competenti nella prima seduta successiva;
- Preso atto pertanto che è stata adottata la procedura di urgenza con l'emanazione del Decreto Rettorale rep. n. 1167 del 27 marzo 2020 di approvazione delle modifiche di Statuto di SMACT Società Consortile per Azioni (Allegato n. 3/1-2);
- Ritenuto opportuno ratificare il predetto Decreto Rettorale d'urgenza;

Delibera

1. di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 1167 del 27 marzo 2020 (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, relativo alle modifiche di Statuto di SMACT Società Consortile per Azioni.

Alle ore 13.45, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Prorettore Vicario Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 26 maggio 2020.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 26 maggio 2020 approva.

Verbale n. 5/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **21/04/2020**

pag. 75 di 75

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

Firmato digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto

Firmato digitalmente
